Comune Porto Mantovano (MN) - Piano Economico Finanziario del servizio integrato Rifiuti Urbani

Anno 2021

Relazione accompagnatoria al PEF predisposto dal gestore

Mantova Ambiente S.r.l.

ai sensi della Deliberazione 443/2019/R/rif e s.m.i.

Sommario

1. PREMESSA – LA SOCIETÀ MANTOVA AMBIENTE SRL 4
   1.1 PROFILO DELLA SOCIETÀ 4
   1.2 PROCEDURE E SISTEMA DI CONTABILITÀ 6
2. PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTI E SERVIZI FORNITI 7
   2.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTI 7
   2.2 SERVIZI FORNITI 8
      2.2.1 Servizio di spazzamento e lavaggio stradale 8
      2.2.2 Raccolta trasporto dei rifiuti urbani 9
      2.2.3 Trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti 12
      2.2.4 Gestione delle tariffe e dei rapporti con l'utenza 20
   2.3 COMUNE DI PORTO MANTOVANO 24
      2.3.1 Servizi Erogati 24
   2.4 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI 35
3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE 35
   3.1 DATI TECNICI E PATRIMONIALI 35
      3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento – Comune di Porto Mantovano 35
      3.1.2 Dati tecnici e di qualità – Comune di Porto Mantovano 35
      3.1.3 Fonti di finanziamento 35
   3.2 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO 36
      3.2.1 Dati di conto economico 36
      3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia 41
      3.2.3 Dati Relativi ai costi di capitale 42
      3.2.4 Monitoraggio Entrate Tariffarie 2019 43
      3.2.5 Alcune valutazioni da parte del gestore sul "Monitoraggio delle Entrate Tariffarie 2018" 44

Lista allegati

ALLEGATO A: P.E.F. "GREZZO" ANNO TARIFFARIO 2021 DEL GESTORE MANTOVA AMBIENTE

ALLEGATO B: CONTO ECONOMICO "SEPARATO PER LINEE DI BUSINESS" 2019 DI MANTOVA AMBIENTE

ALLEGATO C: COSTI OPERATIVI DIRETTI E INDIRETTI 2019 DI MANTOVA AMBIENTE UTILIZZATI PER ALIMENTARE IL P.E.F. "GREZZO"

ALLEGATO D: RICAVI DA METTERE IN SHARING 2019 DI MANTOVA AMBIENTE UTILIZZATI PER ALIMENTARE IL P.E.F. "GREZZO"

ALLEGATO E: IMMOBILIZZAZIONI NETTE "SEPARATE PER LINEE DI BUSINESS" AL 31.12.2019 DI MANTOVA AMBIENTE S.R.L.

ALLEGATO F: COSTI D'USO DEL CAPITALE 2019 DI MANTOVA AMBIENTE UTILIZZATI PER ALIMENTARE IL P.E.F. "GREZZO"

ALLEGATO G: RIEPILOGO POSTE DI BILANCIO 2019 (a moneta 2021) UTILIZZATE PER ALIMENTARE IL P.E.F. "GREZZO" DEL SINGOLO COMUNE

ALLEGATO M: RIEPILOGO POSTE DI BILANCIO 2017 (a moneta 2019) UTILIZZATE PER IL MONITORAGGIO 2019 EX ART.15 MTR

ALLEGATO N: CALCOLO DELLE COMPONENTI A CONGUAGLIO FISSE E VARIABILI EX ART.15 MTR (MONITORAGGIO 2019 DEI COSTI DEL GESTORE)

ALLEGATO M bis: RIEPILOGO POSTE DI BILANCIO 2017 (a moneta 2018) UTILIZZATE PER IL MONITORAGGIO 2018 EX ART.15 MTR

ALLEGATO N bis: CALCOLO DELLE COMPONENTI A CONGUAGLIO FISSE E VARIABILI EX ART.15 MTR (MONITORAGGIO 2018 DEI COSTI DEL GESTORE)

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF)

1. PREMESSA – LA SOCIETÀ MANTOVA AMBIENTE SRL

Mantova Ambiente S.r.l. è una società mista a controllo pubblico che effettua il servizio di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati, in particolare, per conto dei Comuni soci delle società pubbliche che l'hanno costituita, ovvero Tea S.p.A. (che detiene il controllo e il coordinamento), Siem S.p.A. e Sisam S.p.A. e che detengono l'80% del capitale sociale. L'altro 20% è detenuto dal socio privato Progetto Mantova Scarl, individuato a seguito di gara ad evidenza pubblica, così detta a doppio oggetto, finalizzata, appunto, alla ricerca del socio privato operativo ed il contestuale affidamento di quota parte delle prestazioni costituenti il servizio (Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato).

I principi contabili adottati per la redazione del Piano Economico Finanziario (PEF), nelle sue componenti di ricavo e di costo del Gestore Mantova Ambiente S.r.l., sono stati i medesimi adottati per la redazione della Nota Integrativa del Bilancio d'esercizio 2019 e a cui si rimanda integralmente, per tutte le informazioni già ivi contenute.

Il Bilancio d'esercizio di Mantova Ambiente S.r.l., chiuso al 31/12/2019, è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 13/05/2020 ed è stato inoltre sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione e certificazione Deloitte & Touche.

1.1 PROFILO DELLA SOCIETÀ

La Società, nel corso del 2019, ha operato nelle seguenti linee di business:

a) SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (D'ORA IN POI SERVIZIO INTEGRATO);
b) GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE;
c) ULTERIORI SERVIZI AMBIENTALI, OSSIA ALTRI SERVIZI EFFETTUATI DAL GESTORE AVVALENDOSI DI ASSET E RISORSE DEL SERVIZIO INTEGRATO;
d) ATTIVITÀ DIVERSE DA QUELLE APPENA ELENCATE, QUALI:
    i. spazzamento e sgombero neve;
    ii. gestione del verde pubblico.

Il Servizio Integrato viene suddiviso poi nei seguenti processi:

1. Spazzamento e lavaggio (SL);
2. Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (RT);
3. Trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (TS);
4. Raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (RD);

5. Trattamento e recupero dei rifiuti urbani (TR);
6. Gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze (ARC);
7. Gestione generale, inclusa la gestione dei crediti inesigibili e degli oneri locali e di funzionamento degli enti controllori (GG, CD, O_{AL});

Nelle disposizioni del Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021 (d'ora in avanti MTR), che riprendono in parte quanto già disciplinato dal D.P.R. 158/99, i costi riferiti ai processi elencati dall'1 al 5 sono considerati "costi operativi" (art. 7), mentre i restanti costi sono considerati "costi comuni" (art. 9).

I costi poi riferiti ai processi dal 2 al 5, senza considerare i ricavi da mettere in sharing, costituiranno la parte variabile della tariffe, mentre la restante parte dei costi costituiranno quella fissa.

La struttura aziendale, nel corso del 2019, è organizzata essenzialmente in 5 divisioni. Le prime tre presentano caratteristiche maggiormente operative e territoriali: una divisione è dedicata principalmente allo svolgimento delle attività del Servizio Integrato (dalla raccolta del rifiuto al recupero/smaltimento dello stesso, in logica di *Circular Economy*); una seconda gestisce le infrastrutture di trattamento del rifiuto (si veda il capitolo "2.2.3" per una descrizione di tali infrastrutture), mentre la terza è dedicata esclusivamente alla gestione del verde. Le rimanenti due divisioni presentano una caratteristica meno territoriale e più centralizzata: la prima gestisce principalmente la redazione dei Piani Economici Finanziari; la seconda si occupa di gestire il rapporto con i clienti attraverso strutture di front e back office.

Mantova Ambiente, per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU, per il 2021 ha previsto i seguenti investimenti:

INVESTIMENTI ANNO 2021	
Piattaforma integrata	€ 171.550
Automezzi aziendali	€ 2.178.400
Contenitori	€ 452.844
Centri di Raccolta	€ 930.000
Totale	**€ 3.732.794**

La società, sta proseguendo nell'iter di sostituzione dei vecchi software con la piattaforma integrata.

Continua inoltre la sostituzione dei veicoli per la raccolta differenziata pap e spazzamento con veicoli ecologici e sostenibili.

Si prevede inoltre di proseguire nell'adeguamento dei centri di raccolta.

Infine, per l'effettuazione dei servizi di gestione integrata dei RU, si ricorre all'utilizzo di impianti terzi, oltre che all'affidamento di servizi a terzi.

1.2 PROCEDURE E SISTEMA DI CONTABILITÀ

Per la redazione del PEF, il Gestore ha dapprima utilizzato la contabilità generale per l'attribuzione delle poste patrimoniali ed economiche alle linee di business elencate nel paragrafo precedente. Successivamente, disponendo di una contabilità analitica e di relative procedure, il Gestore ha potuto attribuire gran parte delle poste economiche e patrimoniali alle linee di business in maniera diretta oppure, in alcuni casi come ad esempio il costo del personale, attraverso una specifica misurazione fisica del fattore produttivo utilizzato.

Prima di procedere con la classificazione dei costi registrati in contabilità dal Gestore, è necessario precisare che Mantova Ambiente S.r.l. gestisce non solo più linee di business, ma, come indicato nel capitolo 2, serve anche più Comuni. In contabilità, pertanto, sono registrati costi che possono essere classificati diretti o indiretti rispetto non solo alle linee di business, ma anche ai Comuni serviti.

Attraverso l'utilizzo dei propri sistemi contabili, il Gestore ha potuto procedere con l'attribuzione diretta sia alle linee di business, sia ai Comuni serviti, della maggior parte dei costi operativi di gestione di cui all'articolo 7 del MTR (costi operativi) e anche parte dei costi comuni di cui all'articolo 9 del MTR (in particolare i costi che appartengono al processo di Gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti). Nel momento in cui, né la contabilità generale né quella analitica, hanno consentito un'attribuzione diretta di tutte le poste economiche alle linee di business e al territorio servito, il Gestore ha proceduto dapprima all'individuazione di oggetti di contabilità analitica intermedi a cui attribuire i costi indiretti (operativi o comuni); successivamente, individuando idonei driver rispondenti a logiche di significatività e ragionevolezza, tali costi sono stati allocati alle linee di business e anche al Comune servito. Tali oggetti vengono definiti intermedi in quanto non sono associabili direttamente ai processi sottostanti il Servizio Integrato elencati nel paragrafo precedente oppure non sono associabili direttamente al Comune servito. Da notare che gli oggetti intermedi possono avere una natura tecnico-operativa e quindi associabili ai costi operativi di gestione di cui all'articolo 7 del MTR, oppure possano avere una natura commerciale e quindi associabili ai costi comuni di cui all'articolo 9 del MTR.

Il Gestore, infine, ha individuato i restanti costi comuni di cui all'articolo 9 del MTR (in particolare costi che appartengono al processo 7 e che hanno la dicitura "CGG", "CCD" e "CO_{AL}") e, anche in questo caso, il Gestore ha proceduto dapprima all'individuazione di oggetti di contabilità analitica a cui attribuire tale tipologia di costi (in questo caso possono essere definiti processi di staff); successivamente, individuando idonei driver rispondenti a logiche di significatività e ragionevolezza, tali costi sono stati allocati alle linee di business e ai Comuni serviti. Da tenere presente che, quando il beneficiario dei costi di staff è costituito dai processi operativi sottostanti la linea di business del Servizio Integrato (processi dall'1 al 5), i costi vengono classificati sotto la dicitura "Costi generali di gestione" (CGG).

2. PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTI E SERVIZI FORNITI

2.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTI

Nel 2021 i Comuni serviti da Mantova Ambiente sono 49 (47 in Provincia di Mantova, 1 in Provincia di Milano e 1 in Provincia di Brescia) per un bacino di circa 317.500 abitanti (fonte Istat agg. 08/01/2021).

Di seguito l'elenco dei comuni serviti nelle relative province:

PROVINCIA DI MANTOVA	PROVINCIA DI BRESCIA	PROVINCIA DI MILANO
Acquanegra sul Chiese	Botticino	Settimo Milanese
Asola		
Bagnolo San Vito		
Borgocarbonara		
Borgo Mantovano		
Bozzolo		
Casalmoro		
Casaloldo		
Casalromano		
Castel d'Ario		
Castel Goffredo		
Castelbelforte		
Castellucchio		
Ceresara		
Gazzuolo		
Goito		
Gonzaga		
Magnacavallo		
Mantova		
Marcaria		
Mariana Mantovana		
Marmirolo		
Medole		
Moglia		
Monzambano		
Motteggiana		
Pegognaga		
Poggio Rusco		
Pomponesco		
Ponti sul Mincio		
Porto Mantovano		
Quingentole		
Quistello		
Redondesco		
Rivarolo Mantovano		
Roncoferraro		
Roverbella		

Sabbioneta		
San Giacomo delle Segnate		
San Giorgio Bigarello		
San Giovanni del Dosso		
San Martino dall'Argine		
Schivenoglia		
Sermide e Felonica		
Solferino		
Suzzara		
Volta Mantovana		

Il Comune di Castelbelforte ha affidato il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati a Mantova Ambiente a partire da Marzo 2018.

Sempre nello stesso anno, il Comune di Borgocarbonara era ancora suddiviso nelle due municipalità: Borgofranco sul Po e Carbonara di Po. Il Comune di Borgocarbonara è stato istituito a partire dal 1° gennaio 2019.

Il comune di San Giorgio Bigarello è stato istituito in data 01.01.2019 per incorporazione del Comune di Bigarello nel comune di San Giorgio di Mantova; nel 2018 erano in Unione con la denominazione Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello.

2.2 SERVIZI FORNITI

Come già specificato in premessa, i servizi forniti da Mantova Ambiente sono:

1. Spazzamento e lavaggio;
2. Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;
3. Trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
4. Raccolta e trasporto delle frazioni differenziate;
5. Trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
6. Gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze;
7. Gestione generale, inclusa la gestione dei crediti inesigibili e degli oneri locali e di funzionamento degli enti controllori

Di seguito una descrizione di massima dei servizi sopra elencati, che verranno poi declinati nella specificità di ciascun Comune.

2.2.1 Servizio di spazzamento e lavaggio stradale

Il servizio di spazzamento, comprende in via generale, le seguenti operazioni: spazzamento meccanizzato e/o manuale delle sedi stradali, piazze, aree pedonali, parcheggi, ovvero di altre aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico, purché pavimentate, rientranti nei limiti territoriali del Comune in base agli accordi tra Comune stesso e il Gestore.

L'utilizzo dell'autospazzatrice è il punto centrale dell'organizzazione del servizio di spazzamento, ma nel contempo, l'intervento manuale permette di garantire lo standard di pulizia richiesto anche nelle zone o aree in cui l'intervento della spazzatrice non è possibile.

Il servizio è svolto sia su richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale sia con una programmazione definita, il cui scopo è garantire un livello adeguato di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

Il servizio di spazzamento comprende altresì le seguenti attività:

- Pulizia del mercato;
- Svuotamento cestini;
- Pulizia/lavaggio portici e pavimentazioni;
- Raccolta foglie;
- Rimozione rifiuti abbandonati;
- Svuotamento e lavaggio delle vaschette poste appena al di sotto delle griglie stradali;

Le dotazioni tecnologiche impiegate per l'esecuzione del servizio di spazzamento sono:

- Autospazzatrici aspiranti (Gasolio/Elettrica);
- Autospazzatrici aspiranti veloci (Gasolio/Bi-Fuel Gasolio-Metano);
- Autospazzatrici meccanizzate (Gasolio);
- Porter con voltabidoni (Benzina);
- Quadricili con voltabidoni (Elettrico).

Le autospazzatrici, tutte dotate del sistema di aspirazione eventualmente escludibile, sono provviste di sistemi GPS per la localizzazione e il controllo dell'effettivo svolgimento del servizio.

Le altre attrezzature in dotazione per lo spazzamento sono:

- Soffiatori;
- Scope e palette;
- Aspiratori;
- Rastrelli;
- Lavasciuga.

2.2.2 Raccolta trasporto dei rifiuti urbani

La metodologia di raccolta nel territorio servito dal Gestore può essere:

- Domiciliare;
- Stradale/Condominiale;
- Mista;
- da Centri di Raccolta/Piattaforme.

La **raccolta domiciliare** dei rifiuti viene effettuata fornendo alle utenze interessate un kit di dispositivi idonei (sacchi, mastelli, bidoni carrellati, ecc.) ed impiegando, quindi, dotazioni tecnologiche idonee per il ritiro o lo

svuotamento. Nel caso della frazione indifferenziata il dispositivo è dotato di un microchip associato alla specifica utenza. Ad ogni svuotamento il microchip viene letto tramite un apposito sistema ed i dati sono trasmessi al Gestore per la registrazione. La volumetria del contenitore è conteggiata vuoto per pieno.

I mezzi di raccolta, sono provvisti di sistemi GPS per la localizzazione e il controllo dell'effettivo svolgimento del servizio.

Al fine della corretta esposizione del rifiuto, ogni utenza ha a disposizione un eco calendario e un servizio APP a promemoria delle raccolte settimanali.

La raccolta dei rifiuti è effettuata nella fascia oraria dalle 03.00 alle 15.00 del giorno in cui è prevista, fatta eccezione per la frazione del vetro e barattolame, il cui inizio delle attività di svuotamento dei dispositivi, è effettuato dalle ore 07.00. A seguito della raccolta le postazioni di conferimento risulteranno sgombre dai rifiuti, salvo la mancata raccolta per materiali esposti in modo non conforme per qualità, per utilizzo di dispositivi non previsti, o per esposizione in orari diversi rispetto a quanto precedentemente indicato.

La manutenzione ordinaria dei contenitori assegnati all'utenza, riferibile alla pulizia e ad un corretto uso, è in capo al singolo utente mentre la manutenzione straordinaria è a carico del Gestore che vi provvede su richiesta dell'interessato, attraverso la riparazione (es.: sostituzione del coperchio), ovvero tramite la sostituzione.

Per le utenze non domestiche per cui la frequenza di raccolta domiciliare non è sufficiente a soddisfare esigenze specifiche, in accordo con l'Amministrazione Comunale, Mantova Ambiente attiva un servizio complementare/integrativo; in alternativa è possibile fornire cassoni scarrabili, di varia volumetria.

Presso alcune realtà con particolare densità abitativa, può essere attivata una **raccolta condominiale** per le sole frazioni di rifiuto differenziato; vengono assegnati contenitori di volumetria adeguata posizionati in aree comuni ad uso esclusivo dei condomini. Per la frazione indifferenziata il dispositivo (sacco, mastello o bidone carrellato), dotato di microchip, resta associato ad ogni singola utenza.

La **raccolta stradale** è un sistema attraverso il quale i rifiuti vengono raccolti con cassonetti e/o campane (di varie volumetrie e dotati o meno di sistema di riconoscimento utenza) posizionati sulle vie pubbliche. I contenitori stradali sono lavati e sanificati secondo un programma concordato con il Comune. La manutenzione ordinaria dei dispositivi è in capo al Gestore.

La **raccolta mista** prevede l'impiego sia del servizio di raccolta domiciliare che del servizio di raccolta stradale.

Nei **Centri di Raccolta/Piattaforme** i rifiuti conferiti dagli utenti ed accatastati per tipologie omogenee sono periodicamente asportati in modo da garantire sempre la massima fruibilità e ricettività del materiale. I dispositivi utilizzati per le raccolte all'interno dei centri di raccolta possono essere cassoni/navette a cielo aperto, con coperchio, auto compattanti, su platee, cisterne (in particolare per i rifiuti liquidi), contenitori specifici per i Raee, ceste, ecc.

Le dotazioni tecnologiche a disposizione dei servizi sopra elencati sono:

- Autocarri Leggeri e Pesanti con attrezzatura di compattazione e dispositivo alzavoltacontenitori – Costipatori e Minicompattatori (Gasolio/Metano);
- Autocarri con attrezzatura di compattazione e dispositivo di agganciamento cassonetti di tipo

automatico ad Operatore Unico (Gasolio/Metano);
- Autocarro attrezzato con gru dietrocabina e polipo di presa con cassone ribaltabile ad alta cubatura (Gasolio/Metano);
- Lavacassonetti tradizionale e ad operatore unico (Gasolio);
- Autocarri dotati di attrezzatura con gancio di incarramento/scarramento di cassoni e cassoni autocompattanti (Gasolio);
- Autoarticolati composti di semi rimorchio a grande cubatura e con sistema di carico/scarico automatico - Walking Floor (Gasolio).

Centro di Raccolta

Il Centro di Raccolta (CdR) costituisce un anello fondamentale del sistema di gestione dei rifiuti e garantisce agli utenti la possibilità di conferire i propri rifiuti, differenziandoli nelle varie tipologie per le quali la struttura è stata attrezzata con contenitori fissi o mobili.

Nel CdR le utenze possono conferire:

- Imballaggi in Carta/Cartone;
- Imballaggi in Plastica;
- Imballaggi in Vetro e Barattolame;
- Ferro;
- Legno;
- Oli alimentari;
- Vegetale;
- Ingombranti (Mobili, divani, materassi e reti, ecc.).

Solo di provenienza domestica:

- Pneumatici non più di 4 pezzi;
- Farmaci;
- Batterie e accumulatori al piombo;
- Pile;
- Vernici;
- Bombolette spray;
- Toner;
- Inerti in piccole quantità;
- Oli minerali;
- RAEE – Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche.

L'elenco di cui sopra potrà subire variazioni al sorgere di nuove o modifiche normative.

E' vietato:

- L'asporto dei rifiuti dal CdR;
- La cernita all'interno del CdR;
- Trattenersi all'interno del CdR dopo il completamento delle operazioni di conferimento.

Il CdR è presidiato da personale formato secondo la normativa vigente che assicura:

- Il controllo degli utenti in ingresso;
- L'assistenza agli utenti, fornendo loro tutte le informazioni ed indicazioni necessarie affinché possano usufruire pienamente dei servizi della struttura;
- La verifica della corretta separazione delle varie tipologie di rifiuti;

- Le prenotazioni dei ritiri dei rifiuti conferiti all'interno della struttura, garantendo, alle utenze la massima fruibilità dei contenitori.

2.2.3 Trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti

Mantova Ambiente ha a disposizione la seguente dotazione impiantistica:

- Un impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB), ubicato nel Comune di Ceresara in provincia di Mantova, che è autorizzato, per una capacità di 110.000 ton/anno, al trattamento di rifiuti urbani speciali e non pericolosi. In questo impianto viene conferita la frazione secca proveniente dalla raccolta differenziata;
- Un impianto di compostaggio, nel Comune di Borgo Mantovano, in provincia di Mantova, autorizzato, per una capacità di 20.240 ton/anno, al trattamento della frazione organica e vegetale provenienti dalla raccolta differenziata;
- Una discarica, ubicata nel Comune di Mariana Mantovana, provincia di Mantova, autorizzata al conferimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi.

Mantova Ambiente, inoltre, ha una partecipazione societaria in Biociclo S.r.l. sito in Castiglione delle Stiviere (MN) che gestisce un impianto di compostaggio (45.640 ton/anno) e in Casalasca Servizi S.p.a. che gestisce un impianto di selezione di carta e cartone e imballaggi in plastica (10.000 ton/anno) sito in San Giovanni in Croce (CR).

Gli impianti esterni a cui Mantova Ambiente conferisce, in particolare, i rifiuti provenienti da raccolta differenziata dei comuni gestiti nella provincia di Mantova, sono i seguenti:

TIPO RIFIUTO	SOCIETA'	SEDE	TIPO TRATTAMENTO	BACINO SERVITO
RIFIUTO URBANO EST.	CASALASCA	SAN GIOVANNI IN CROCE CR	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Mantova
RIFIUTO URBANO EST.	SABAR	NOVELLARA RE	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Mantova
INGOMBRANTI	SABAR	NOVELLARA RE	SELEZIONE	Mantova
INGOMBRANTI	INDECAST	CASTIGLIONE D/S MN	SELEZIONE	Mantova
INGOMBRANTI	ECOLOGY SYSTEM	MANTOVA	SELEZIONE	Mantova
CARTA E CARTONE	BALZANELLI	GAZZUOLO MN	SELEZIONE E IMBALLAGGIO	Mantova
CARTA E CARTONE	SABAR	NOVELLARA RE	SELEZIONE E IMBALLAGGIO	Mantova
CARTA E CARTONE	ECOLOGY SYSTEM	MANTOVA	SELEZIONE E IMBALLAGGIO	Mantova
CARTA E CARTONE	VERDIKART	GAZZUOLO MN	SELEZIONE E IMBALLAGGIO	Mantova
CARTA E CARTONE	CARTIERA MANTOVANA	GOITO MN	SELEZIONE E IMBALLAGGIO	Mantova
PLASTICA	CASALASCA	SAN GIOVANNI IN CROCE CR	SELEZIONE E IMBALLAGGIO	Mantova

PLASTICA	ECOLOGY SYSTEM	MANTOVA	SELEZIONE E IMBALLAGGIO	Mantova
PLASTICA	SABAR	NOVELLARA RE	SELEZIONE E IMBALLAGGIO	Mantova
PLASTICA	SERIT	CAVAION V.SE VR	SELEZIONE E IMBALLAGGIO	Mantova
VETRO + LATTINE	CASALASCA	SAN GIOVANNI IN CROCE CR	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Mantova
VETRO + LATTINE	SABAR	NOVELLARA RE	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Mantova
VETRO + LATTINE	TECNO RECUPERI	DELLO BS	SELEZIONE TRATTAMENTO	Mantova
ORGANICO	BIOCICLO	CASTIGLIONE D/S MN	COMPOSTAGGIO	Mantova
ORGANICO	COMP. CREMONESE	LODI	COMPOSTAGGIO	Mantova
ORGANICO	FERTITALIA	VILLA BARTOLOMEA VR	COMPOSTAGGIO	Mantova
ORGANICO	MANTOVAGRICOLTURA	RODIGO MN	TRATTAMENTO	Mantova
ORGANICO	AIMAG	FOSSOLI CARPI MN	TRATTAMENTO	Mantova
VEGETALE	BIOGARDA	VALEGGIO SUL MINCIO MN	COMPOSTAGGIO	Mantova
VEGETALE	AMIFLORA	ISOLA D/SCALA VR	COMPOSTAGGIO	Mantova
VEGETALE	FERTITALIA	VILLA BARTOLOMEA VR	COMPOSTAGGIO	Mantova
VEGETALE	ECOLOGY SYSTEM	MANTOVA	COMPOSTAGGIO	Mantova
VEGETALE	SOVEA	GHEDI BS	COMPOSTAGGIO	Mantova
VEGETALE	TERCOMPOSTI	CALVISANO BS	COMPOSTAGGIO	Mantova
VEGETALE	SABAR	NOVELLARA RE	COMPOSTAGGIO	Mantova
RAEE	CONSORZIO OBBLIGATORIO	VARI	TRATTAMENTO	Mantova
PNEUMATICI	REP	BAGNOLO MELLA BS	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Mantova
PNEUMATICI	SETTENTRIONALE TRASPORTI	POSSAGNO TV	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Mantova
PNEUMATICI	SABAR	NOVELLARA RE	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Mantova
INERTI	ALSEA	QUISTELLO MN	TRATTAMENTO E RIUTILIZZO	Mantova
INERTI	VILLAGROSSI	RIVALTA SUL MINCIO MN	TRATTAMENTO E RIUTILIZZO	Mantova
INERTI	STABILI	CASALMAGGIORE CR	TRATTAMENTO E RIUTILIZZO	Mantova
CIMITERIALI	ECOFLY	BORNO BS	SMALTIMENTO FINALE	Mantova
OLIO ALIM.	GATTI	CASTELNUOVO RANGONE MO	TRATTAMENTO RIUTILIZZO	Mantova

OLIO MINER.	BASONI	SAN GIORGIO MN	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Mantova
FARMACI	CONS. SILEA	VALMADRERA LC	TERMOUTILIZZATORE	Mantova
PILE	CONSORZIO OBBLIGATORIO	VARI	TRATTAMENTO	Mantova
LEGNO	SAMA GRUPPO SAVIOLA	SUSTINENTE	RECUPERO DI MATERIA E ENERGIA	Mantova
LEGNO	SIA GRUPPO SAVIOLA	VIADANA	RECUPERO DI MATERIA E ENERGIA	Mantova
FERRO	FERRAMENTA V.	MOZZECANE VR	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Mantova
FERRO	ICOR	PADENGHE BS	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Mantova
ACC. AL PB	BANDINELLI	MARCARIA MN	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Mantova
ACC. AL PB	COBAT	VARI	TRATTAMENTO	Mantova

Tabella A

La destinazione dei rifiuti provenienti dai comuni gestiti nella Provincia di Brescia è riportata nella seguente tabella:

TIPO RIFIUTO	SOCIETA'	SEDE	TIPO TRATTAMENTO	BACINO SERVITO
RIFIUTO NON DIFF	A2A TERMOUT. BS	BRESCIA	SMALTIMENTO CON REC. ENERG.	Brescia
RIFIUTO URBANO EST.	LINEA AMBIENTE	ROVATO (BS)	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Brescia
INGOMBRANTI	SPECIALRIFIUTI	CALCINATO	SELEZIONE	Brescia
CARTA E CARTONE	CAUTO	BRESCIA	SELEZIONE E IMBALLAGGIO	Brescia
PLASTICA	CAUTO	BRESCIA	SELEZIONE E IMBALLAGGIO	Brescia
PLASTICA	ICOR	PADENGHE BS	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Brescia
VETRO + LATTINE	TECNO RECUPERI	DELLO BS	SELEZIONE TRATTAMENTO	Brescia
ORGANICO	BIOCICLO	CASTIGLIONE D/S MN	COMPOSTAGGIO	Brescia
VEGETALE	A2A	BEDIZZOLE BS	COMPOSTAGGIO	Brescia
PNEUMATICI	LINEA AMBIENTE	COCCAGLIO BS	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Brescia
INERTI	VILLAGROSSI	RIVALTA SUL MINCIO MN	TRATTAMENTO E RIUTILIZZO	Brescia
OLIO ALIM.	AGLIONI	CALCIO BG	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Brescia
OLIO MINER.	AGLIONI	CALCIO BG	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Brescia
FARMACI	ACCAM	BUSTO ARSIZIO	TERMOUTILIZZATORE	Brescia

PILE	CONSORZIO OBBLIGATORIO	VARI	TRATTAMENTO	Brescia
LEGNO	CAUTO	BRESCIA	SELEZIONE E IMBALLAGGIO	Brescia
FERRO	ICOR	PADENGHE BS	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Brescia
ACC. AL PB	COBAT	VARI	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Brescia

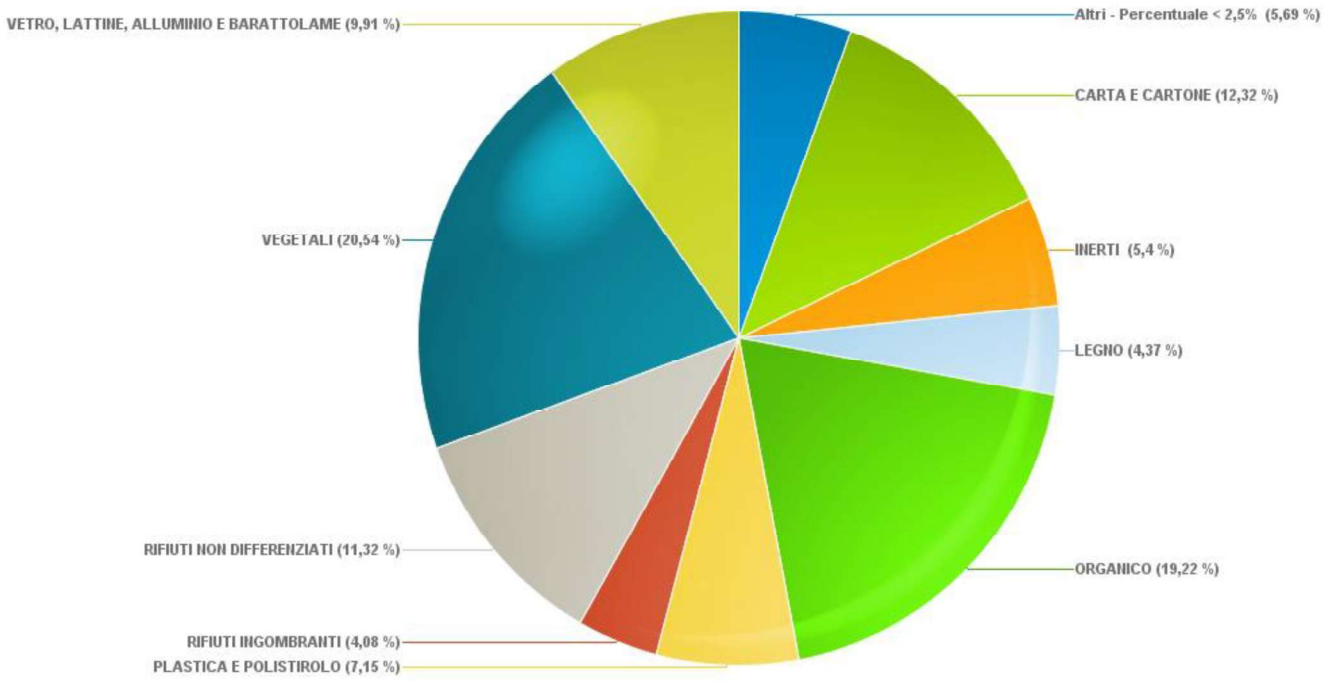
Tabella B

Infine, la tabella relativa alla destinazione dei rifiuti prodotti nei comuni gestiti nella Provincia di Milano:

TIPO RIFIUTO	SOCIETA'	SEDE	TIPO TRATTAMENTO	BACINO SERVITO
RIFIUTO NON DIFF	A2A TERMOUT. SILLA MI	MILANO	SMALTIMENTO CON REC. ENERG.	Milano
RIFIUTO URBANO EST.	IMPIANTO A2A SILLA	MILANO	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Milano
INGOMBRANTI	CARIS	MAINATE MI	SELEZIONE	Milano
CARTA E CARTONE	CARIS	MAINATE MI	SELEZIONE	Milano
PLASTICA+LATTINE E BARATT.	MASOTINA	CORSICO MI	SELEZIONE E IMBALLAGGIO	Milano
VETRO	TECNO RECUPERI	GERENZANO MI	SELEZIONE TRATTAMENTO	Milano
ORGANICO	IMPIANTO A2A SILLA	MILANO	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Milano
VEGETALE	ECOPROGETTO MILANO	MILANO	COMPOSTAGGIO	Milano
TUBI FLUORESCENTI	CONSORZIO OBBLIGATORIO	VARI	TRATTAMENTO	Milano
INERTI	CAVA DI TREZZANO	TREZZANO MI	TRATTAMENTO E RIUTILIZZO	Milano
FARMACI	FER.OL.MET	SAN GIULIANO M.SE MI	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Milano
PILE	CONSORZIO OBBLIGATORIO	VARI	TRATTAMENTO	Milano
LEGNO	AMSA	MILANO	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Milano
FERRO	RONI	SETTIMO MILANESE MI	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Milano
ACC. AL PB	COBAT	VARI	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Milano
OLIO ALIM.	SEMP	RODANO MI	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Milano
OLIO MIN.	VENANZIEFFE	PARABIAGO MI	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Milano

Tabella C

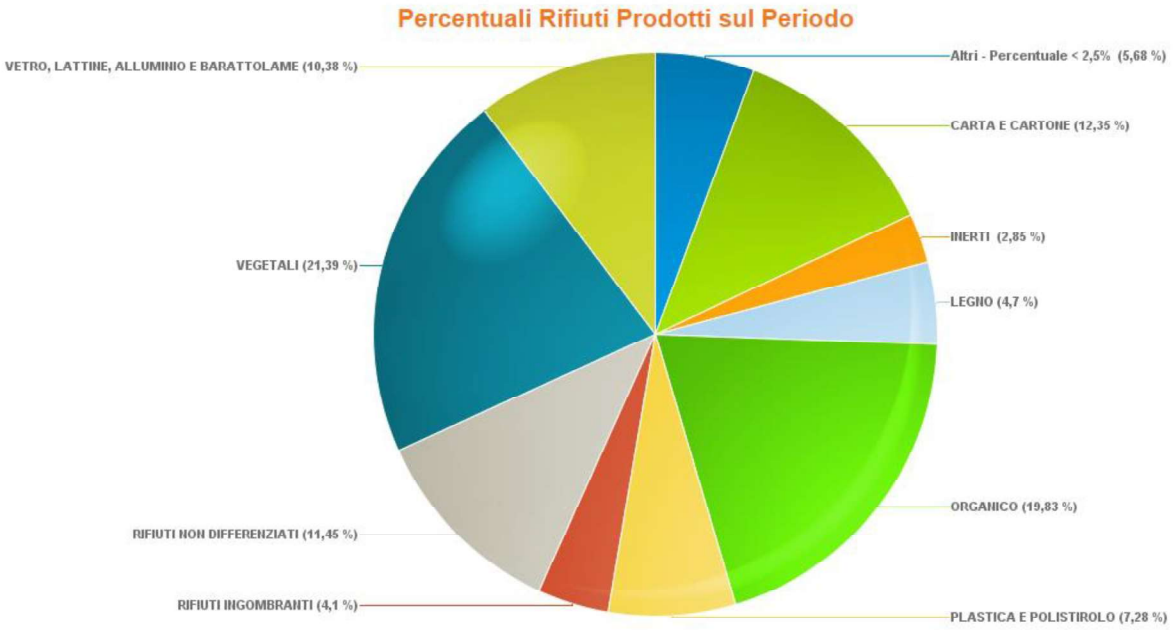
DATI PRODUZIONE RIFIUTI RACCOLTI DAL GESTORE - ANNO 2019 (ANNO a-2)



Percentuali Rifiuti Prodotti sul Periodo

Tipi Rifiuto	Quantità in TON	% sul Totale
VEGETALI	35904,688	20,54 %
ORGANICO	33599,17	19,22 %
CARTA E CARTONE	21530,708	12,32 %
RIFIUTI NON DIFFERENZIATI	19788,78	11,32 %
VETRO, LATTINE, ALLUMINIO E BARATTOLAME	17331,638	9,91 %
PLASTICA E POLISTIROLO	12494,061	7,15 %
INERTI	9443,586	5,4 %
LEGNO	7642,918	4,37 %
RIFIUTI INGOMBRANTI	7136,373	4,08 %
RIFIUTI URBANI ESTERNI	3318,24	1,9 %
METALLI	2229,327	1,28 %
INDUMENTI	1229,028	0,7 %
RAEE NON PERIC. APPARECCHI VARI (R4)	622,196	0,36 %
RAEE NON PERIC. GRANDI BIANCHI (R2)	517,203	0,3 %
RAEE MACCHINE REFRIGERANTI CON CFC (R1)	459,21	0,26 %
RAEE TV e MONITOR (R3)	319,943	0,18 %
VERNICI E PITTURE	234,779	0,13 %
SCARICHI ABUSIVI (INERTI)	202,6	0,12 %
PNEUMATICI	135,731	0,08 %
CIMITERIALI (ESUMAZIONI)	127,34	0,07 %
OLIO ALIMENTARE	97,695	0,06 %
CIMITERIALI (INERTI)	96,98	0,06 %
SCARICHI ABUSIVI (ALTRI MATERIALI DA DEMOLIZIONI)	95,301	0,05 %
ALTRI RUP	46,887	0,03 %
MEDICINALI SCADUTI	46,814	0,03 %
PILE ESAUSTE	45,226	0,03 %
RAEE (ALTRI CASI)	43,04	0,02 %
BATTERIE ESAUSTE	22,388	0,01 %
RAEE TUBI FLUORESCENTI CON HG (R5)	16,498	0,01 %
CARTUCCE ESAURITE	13,107	0,01 %
SCARICHI ABUSIVI (IMB. PERICOLOSI, PNEUMATICI, ECC.)	11,66	0,01 %
CIMITERIALI (ZINCO)	8,155	0 %
SCARICHI ABUSIVI (PLASTICA, METALLI, VEGETALI ECC.)	4,102	0 %
TONER (POLVERINO ESAUSTO)	1,093	0 %
SCARICHI ABUSIVI (OLI E GRASSI)	0,5	0 %
SCARICHI ABUSIVI (VERNICI E PITTURE)	0,475	0 %
SIRINGHE	0,013	0 %
Totale Produzione	174.817	100 %

DATI PRODUZIONE RIFIUTI RACCOLTI DAL GESTORE - ANNO 2020 (ANNO a-1)



Percentuali Rifiuti Prodotti sul Periodo

Tipi Rifiuto	Quantità in TON	% sul Totale
VEGETALI	36.017,18	21,39 %
ORGANICO	33.386,03	19,83 %
CARTA E CARTONE	20.788,78	12,35 %
RIFIUTI NON DIFFERENZIATI	19.272,04	11,45 %
VETRO, LATTINE, ALLUMINIO E BARATTOLAME	17.484,9	10,38 %
PLASTICA E POLISTIROLO	12.250,52	7,28 %
LEGNO	7.915,03	4,7 %
RIFIUTI INGOMBRANTI	6.902,32	4,1 %
INERTI	4.792,97	2,85 %
RIFIUTI URBANI ESTERNI	2.937,77	1,74 %
METALLI	2.338,59	1,39 %
INDUMENTI	1.064,36	0,63 %
RAEE NON PERIC. APPARECCHI VARI (R4)	675,69	0,4 %
RAEE NON PERIC. GRANDI BIANCHI (R2)	551,69	0,33 %
RAEE MACCHINE REFRIGERANTI CON CFC (R1)	453,87	0,27 %
RAEE TV e MONITOR (R3)	321,65	0,19 %
SCARICHI ABUSIVI (ALTRI MATERIALI DA DEMOLIZIONI)	277,87	0,17 %
VERNICI E PITTURE	230,64	0,14 %
PNEUMATICI	161,55	0,1 %
OLIO ALIMENTARE	105,75	0,06 %
SCARICHI ABUSIVI (PLASTICA, METALLI, VEGETALI ECC.)	59,51	0,04 %
PILE ESAUSTE	49,07	0,03 %
ALTRI RUP	47,42	0,03 %
RAEE (ALTRI CASI)	44,96	0,03 %
MEDICINALI SCADUTI	41,29	0,02 %
BATTERIE ESAUSTE	38,63	0,02 %
CIMITERIALI (ESUMAZIONI)	37,53	0,02 %
CIMITERIALI (INERTI)	37,77	0,02 %
SCARICHI ABUSIVI (INERTI)	36,06	0,02 %
SCARICHI ABUSIVI (IMB. PERICOLOSI, PNEUMATICI, ECC.)	17,16	0,01 %
RAEE TUBI FLUORESCENTI CON HG (R5)	15,31	0,01 %
CARTUCCE ESAURITE	10,8	0,01 %
CIMITERIALI (ZINCO)	5,3	0 %
SCARICHI ABUSIVI (VERNICI E PITTURE)	1,1	0 %
TONER (POLVERINO ESAUSTO)	1,08	0 %
SIRINGHE	0,09	0 %
Totale Produzione	168.377	100 %

La produzione dei rifiuti per l'anno 2020 è stata calcolata sugli ultimi dati utili, ovvero registrati e controllati alla data 30/11/2020.

Tutti i rifiuti raccolti dal gestore sono conferiti ad impianti di recupero e riciclo, mentre vengono destinati a smaltimento solamente una minima parte dei rifiuti, ovvero quelli per i quali non esiste attualmente un canale di recupero e riciclo.
Qui è rappresentata la situazione degli ultimi 4 anni, dal 2017 al 2020.

PRODUZIONE TON 2017		PERCENTUALE
TOTALE RIFIUTI	161.457,24	100,00%
RIFIUTI A SMALTIMENTO	1.887,33	**1,17%**
RIFIUTI A RECUPERO	159.569,91	**98,83%**

PRODUZIONE TON 2018		PERCENTUALE
TOTALE RIFIUTI	171.433,85	100,00%
RIFIUTI A SMALTIMENTO	1.987,23	**1,16%**
RIFIUTI A RECUPERO	169.446,63	**98,84%**

PRODUZIONE TON 2019		PERCENTUALE
TOTALE RIFIUTI	174.000,59	100,00%
RIFIUTI A SMALTIMENTO	2.270,01	**1,30%**
RIFIUTI A RECUPERO	171.730,58	**98,70%**

PRODUZIONE TON 2020		PERCENTUALE
TOTALE RIFIUTI	169.181,60	100,00%
RIFIUTI A SMALTIMENTO	2.096,57	**1,24%**
RIFIUTI A RECUPERO	167.085,03	**98,76%**

Per l'anno 2021 si presumono le stesse ripartizioni tra smaltimento e recupero sul totale dei rifiuti prodotti.

2.2.4 Gestione delle tariffe e dei rapporti con l'utenza

Per la quasi totalità dei comuni da essa gestiti, Mantova Ambiente effettua la raccolta del rifiuto secco indifferenziato rilevando il tag e registrando il dato di conferimento per ciascuna utenza: grazie a ciò, in una trentina di comuni viene applicata la forma di prelievo a corrispettivo (Legge 147/2013).

La misurazione puntuale del rifiuto indifferenziato parte dalla fornitura alle utenze domestiche e non domestiche di sistemi di conferimento valutati attraverso preliminari indagini conoscitive. La tariffazione utilizza diversi sistemi per la misurazione del secco indifferenziato, che dipendono anche dalle condizioni urbanistiche del territorio da servire: bidoni (di diversa volumetria a seconda dell'utenza da servire) dotati di tag ad alta o bassa frequenza, sacchetti a perdere dotati di rilevatore RFID ad alta frequenza, conferiti singolarmente o in cassonetti condominiali.

Per il sistema di tariffazione è stata impostata una tariffa di tipo trinomia, composta da una quota fissa e da due quote variabili, al fine di prevedere una copertura integrale dei costi del Piano Economico Finanziario. La quota fissa contiene i costi dello spazzamento e lavaggio delle strade, i costi strutturali (struttura

organizzativa, rapporti con gli utenti, rischio del credito), e i costi di investimento. La prima quota variabile fa riferimento alla raccolta differenziata ed ai relativi costi ed è determinata sulla base dei fattori di produzione di cui al DPR 158/99, mentre la seconda quota variabile fa riferimento al rifiuto indifferenziato ed è determinata con un costo unitario espresso in €/litro. L'applicazione prevede una soglia inferiore (pari al 50% della produzione attesa) che è sempre addebitata all'utente, mentre ogni ulteriore conferimento, al di sopra della soglia minima, viene contabilizzato e fatturato a conguaglio.

L'applicazione di un sistema puntuale permette a Mantova Ambiente di analizzare situazioni critiche nei conferimenti, nonché di correggere eventuali errori nella differenziazione delle diverse frazioni di rifiuto, permettendo una diminuzione della produzione del rifiuto secco.

Mantova Ambiente di norma emette una fattura annuale con pagamento in due scadenze. In caso di mancato pagamento, 30 gg. dopo la scadenza della prima rata, viene emesso un avviso bonario, mentre 45 gg. dopo la scadenza della seconda rata viene inviato un sollecito per la messa in mora. Dalla scadenza del sollecito (30 gg.) i crediti vengono passati al servizio di riscossione coattiva. Seguiranno tutti gli atti giudiziari ritenuti più idonei per il recupero del credito. Esperite tutte le possibili procedure, in caso di insolvenza, si procede con la dichiarazione di inesigibilità.

Mantova Ambiente mette a disposizione dell'utenza una rete di sportelli sul territorio, un call center con numero verde gratuito da numero fisso e cellulare, un portale Web.

Educazione Ambientale anno 2019

Nell'anno scolastico 2019-20 sono state iscritte al progetto "Riciclo è vita" 168 classi per circa 3.600 studenti, sempre suddivisi tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, con percorsi differenziati in base all'età.

Sono stati ideati e realizzati gli Ecocalendari (formato cartaceo e digitale) per i Comuni serviti. Ogni anno viene scelto un visual dedicato a temi riguardanti la spesa consapevole, la riduzione degli sprechi, la sensibilizzazione sulle modalità corrette di raccolta differenziata. I calendari vengono pubblicati anche sul sito internet di Mantova Ambiente in formato pdf, e adattati alla App "Dove lo butto?". Tutti i contenuti vengono poi pubblicati come approfondimenti sui siti e sui social.

Viene effettuata la promozione del compost prodotto nell'impianto di Pieve di Coriano attraverso la presenza alle manifestazioni Bovimac e Fiera Millenaria. In occasione di Bovimac è stata curata l'organizzazione del convegno "Dalla terra alla Terra: Il compost di Mantova Ambiente per l'agricoltura".

Nel 2019 è stata realizzata la quarta edizione del concorso Diventa Inventore. Per "Diventa Inventore 2019", il tema della giornata con i ragazzi delle scuole primarie era imparare il valore dei rifiuti, l'importanza del riuso e del riciclo dei materiali. Gli studenti hanno partecipato a quattro laboratori nei quali imparare l'importanza della riduzione dei rifiuti, del riuso, del riciclo dei materiali e dell'impatto sull'ambiente dei rifiuti alimentari. I 4 laboratori, cui hanno partecipato oltre 100 alunni, sono stati:

- Impatti alimentari. Ogni cibo ha la sua stagione. Come ridurre gli sprechi alimentari e l'impatto ambientale del cibo. L'importanza delle scelte personali quando facciamo la spesa.

- Il laboratorio del riuso. Un mini laboratorio scientifico totalmente basato sull'uso di rifiuti quotidiani. Dallo spara patate al razzo con il rullino, per imparare divertendosi l'importanza del recupero delle materie e degli oggetti.
- Il gran galà dei metalli. Domande e sfide metallare per scoprire il valore del riciclo dei metalli, materiali inesauribili che possiamo riciclare all'infinito e portare a nuova vita.
- Le 3R: Riduzione, Riuso, Riciclo. Come differenziare i rifiuti? Come allungare la vita degli oggetti? Come si producono meno rifiuti? L'importanza di insegnare alle nuove generazioni come ridurre gli sprechi e fare una corretta raccolta differenziata.

Promozione dei risultati dei Comuni Ricicloni e Zero Waste: ogni anno Mantova Ambiente partecipa alla cerimonia e inserisce i dati dei comuni serviti, premiati come ricicloni, all'interno del proprio sito internet. Coordina inoltre l'attività di ufficio stampa, d'accordo con Legambiente, per la diffusione dei dati di raccolta differenziata dei comuni nel territorio servito.

Mantenimento sito web con potenziamento offerta e dati: ogni anno il sito web viene arricchito di articoli, foto, contenuti. Gli articoli più recenti: "Perché usare meno plastica", "Usi e costumi dal passato per un futuro senza plastica", "Cucinare senza sprechi, Manuale pratico di economia domestica", "Ridurre gli sprechi in cucina", "Una comunità sostenibile", "Il peso degli imballaggi e la sfida dell'economia circolare", "12 pratiche per ridurre gli sprechi"

Potenziamento APP Dove lo butto? (disponibile per APP Store e Google Play). Nel 2018 e nel 2019 la App è stata potenziata con l'ottimizzazione del servizio di ricerca dei materiali e con la possibilità di inviare notifiche in occasione delle scadenze delle fatture e delle raccolte settimanali.

Diffusione e digitalizzazione della terza edizione della rivista ambientale Ambinoi. La rivista rivolta ai ragazzi delle scuole, contiene articoli e approfondimenti dedicati alla sostenibilità, alle corrette pratiche di raccolta differenziata, al territorio. E' in formato cartaceo e disponibile nell'edicola digitale del Gruppo Tea, bibliotea.it.

Nel 2019 è stata progettata e realizzata in formato cartaceo (3mila copie) e digitale una piccola guida per cucinare senza sprechi. L'obiettivo è stato quello di sensibilizzare ad utilizzare in cucina quelli che (erroneamente) consideriamo degli scarti. Un piccolo manuale di economia domestica contenente semplici consigli e accorgimenti per preparare ricette riutilizzando molte parti dei cibi che solitamente vengono scartati.

Educazione Ambientale anno 2020

Nel 2020 al progetto "Riciclo è vita" sono stati coinvolti 14 comuni del territorio mantovano: hanno partecipato 910 studenti di 51 classi, di cui 18 sezioni della scuola dell'infanzia, 31 classi delle scuole primarie, 2 delle scuole secondarie di 1° grado. Le sedi scolastiche visitate sono state 21 e le ore di coinvolgimento diretto degli studenti sono state nel complesso 160, con percorsi differenziati in base all'età.

Nel 2020 Mantova Ambiente ha partecipato al Progetto regionale "Green School: una rete lombarda per lo sviluppo sostenibile. " E' un progetto cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, mira a promuovere nella società civile la conoscenza dei temi ambientali e a favorire atteggiamenti, azioni e

forme di partecipazione attiva degli alunni, della popolazione e delle istituzioni lombarde, volti alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico.

Le Green School sono costruite su alcuni pilastri portanti:

- Risparmio energetico
- Riduzione dei rifiuti
- Mobilità sostenibile
- Riduzione degli sprechi alimentari
- Risparmio di acqua
- Ambiente e biodiversità

Per ognuno di questi pilastri il progetto ha previsto anche due ore di formazione dedicata agli insegnanti che hanno aderito al progetto, in qualità di referenti del proprio plesso scolastico.

Mantova Ambiente ha partecipato alla formazione dedicata illustrando il tema della riduzione dei rifiuti. Le lezioni si sono svolte a gennaio nella sede di Parco del Mincio (ente che ha patrocinato il progetto fin dalla sua nascita). L'incontro è stato suddiviso in una parte teorica sulla corretta gestione dei rifiuti e in una parte pratica in cui sono state proposte attività che hanno coinvolto studenti, collaboratori scolastici e personale docente.

Sul tema di alternanza scuola lavoro, nel 2020 Mantova Ambiente ha organizzato e gestito un seminario sui rifiuti rivolto alle classi quarte e quinte dell'Istituto Tecnico Andrea Mantegna di Mantova, con descrizione del servizio di igiene urbana svolto nella città di Mantova e non solo. Qui di seguito altri temi trattati:

- Presentazione e analisi del funzionamento degli impianti provinciali di trattamento dei rifiuti e degli impianti di smaltimento finale (discarica)
- Raccolta differenziata e destino dei rifiuti con particolare attenzione al trattamento dei rifiuti urbani pericolosi prodotti dalla sezione "biologico sanitario"
- Cenni alla normativa

Anche nel 2020 la comunicazione ha visto Mantova Ambiente impegnata nell'Ideazione e realizzazione degli Ecocalendari (formato cartaceo e digitale) per i Comuni serviti. Ogni anno viene scelto un visual dedicato a temi riguardanti la spesa consapevole, la riduzione degli sprechi, la sensibilizzazione sulle modalità corrette di raccolta differenziata. I calendari vengono pubblicati anche sul sito internet di Mantova Ambiente in formato pdf, adattati alla App dove lo butto. Tutti i contenuti vengono poi pubblicati come approfondimenti sui siti e sui social.

Inoltre, nel 2020 a corredo della campagna del sistema di raccolta rifiuti "Citybin", a Mantova sono stati aggiornati alcuni materiali per il sito web.

Come ogni anno Mantova Ambiente, anche nel 2020, è stata attiva nella promozione dei risultati dei Comuni Ricicloni e Zero Waste partecipando alla cerimonia e inserendo i dati dei comuni serviti, premiati come

ricicloni, all'interno del proprio sito internet. Coordina inoltre l'attività di ufficio stampa, d'accordo con Legambiente, per la diffusione dei dati di raccolta differenziata dei comuni nel territorio mantovano.

Importante è sottolineare come nel 2020 si sia eseguito il Restyling del sito web con potenziamento offerta e dati. Ogni anno il sito web viene arricchito di articoli, foto, contenuti. Nell'anno 2020 è stato effettuato un importante restyling in funzione delle richieste di ARERA (Autorità di Regolazione per Energie Reti e Ambiente) di pubblicazione della documentazione relativa alla gestione del servizio di igiene urbana.

Mantova Ambiente è attiva anche dal punto di vista del Web App, con il progetto didattico TEA DAILIY, in fase di in fase di ultimazione, rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado. Si tratta di un'*escape room*, un gioco di logica nel quale i concorrenti, una volta chiusi in una stanza allestita a tema, devono cercare una via d'uscita utilizzando ogni elemento della struttura e risolvendo, enigmi, rompicapo e indovinelli. Un percorso didattico virtuale "nella vita quotidianità", per imparare a differenziare i rifiuti, risparmiare acqua ed energia e sviluppare la consapevolezza di buone pratiche collettive, allo stesso tempo conoscere e approfondire le attività che il Gruppo Tea svolge nella provincia di Mantova. I punteggi e i risultati verranno assegnati in base a bravura e velocità dei ragazzi nel riconoscere le azioni corrette per differenziare, risparmiare, riutilizzare. Infine sarà disponibile una classifica dove visualizzare i risultati ottenuti dalla classe.

2.3 COMUNE DI PORTO MANTOVANO

Il Piano Economico Finanziario del Comune di Porto Mantovano (MN) è stato redatto in conformità al modello predisposto dall' Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF e s.m.i. e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per le entrate tariffarie relative all'anno 2021, in coerenza con i criteri disposti dal Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018 – 2021 (MTR).

La presente parte della relazione accompagnatoria al PEF contiene commenti e informazioni aggiuntive rispetto a quelle desumibili dalla Nota Integrativa del Bilancio d'esercizio 2019 di Mantova Ambiente S.r.l.. Tali informazioni si riferiscono solamente al Bilancio d'esercizio del Gestore, ossia ai dati economici e patrimoniali indicati nella colonna la cui intestazione è denominata "Ciclo integrato RU" (si veda ALLEGATO A). Per i dati economici e patrimoniali indicati nella colonna che presenta la dicitura "Costi del Comune" si rimanda alle note illustrative del Comune.

2.3.1 Servizi Erogati

Servizio di Spazzamento Stradale

Spazzamento meccanizzato e manuale

Lo spazzamento meccanizzato, di tipo programmato, viene effettuato con frequenze diverse nei primi nove mesi rispetto agli ultimi tre mesi dell'anno:

- Da gennaio a settembre sono eseguiti cinque interventi a settimana, da 6 ore ciascuno, le mattine di lunedì, giovedì, venerdì, sabato e il martedì pomeriggio, questo per garantire la pulizia post mercato.
- Da ottobre a dicembre sono eseguiti dieci interventi settimanali da 6 ore ciascuno.

A maggior dettaglio, di seguito viene riportato il programma:

2021- PORTO MN

GENNAIO			FEBBRAIO			MARZO			APRILE			MAGGIO			GIUGNO		
1	V		1	L	A	1	L	A	1	G	G	1	S		1	M	POM H + B
2	S	A	2	M	POM E + B	2	M	POM L + B	2	V	A	2	D		2	M	
3	D		3	M		3	M		3	S	H	3	L	A	3	G	I
4	L	A	4	G	G	4	G	C	4	D		4	M	POM D + B	4	V	A
5	M	POM I + B	5	V	A	5	V	A	5	L		5	M		5	S	L
6	M		6	S	F	6	S	D	6	M	POM I + B	6	G	E	6	D	
7	G	L	7	D		7	D		7	M		7	V	A	7	L	A
8	V	A	8	L	A	8	L	A	8	G	L	8	S	F	8	M	POM C + B
9	S	C	9	M	POM H + B	9	M	POM E +B	9	V	A	9	D		9	M	
10	D		10	M		10	M		10	S	C	10	L	A	10	G	D
11	L	A	11	G	I	11	G	G	11	D		11	M	POM H + B	11	V	A
12	M	POM D + B	12	V	A	12	V	A	12	L	A	12	M		12	S	E
13	M		13	S	C	13	S	F	13	M	POM D + B	13	G	G	13	D	
14	G	E	14	D		14	D		14	M		14	V	A	14	L	A
15	V	A	15	L	A	15	L	A	15	G	E	15	S	I	15	M	POM F + B
16	S	F	16	M	POM D + B	16	M	POM H + B	16	V	A	16	D		16	M	
17	D		17	M		17	M		17	S	F	17	L	A	17	G	G
18	L	A	18	G	E	18	G	I	18	D		18	M	POM L + B	18	V	A
19	M	POM H + B	19	V	A	19	V	A	19	L	A	19	M		19	S	H
20	M		20	S	F	20	S	L	20	M	POM H + B	20	G	C	20	D	
21	G	G	21	D		21	D		21	M		21	V	A	21	L	A
22	V	A	22	L	A	22	L	A	22	G	G	22	S	D	22	M	POM I + B
23	S	I	23	M	POM H + B	23	M	POM C + B	23	V	A	23	D		23	M	
24	D		24	M		24	M		24	S	I	24	L	A	24	G	L
25	L	A	25	G	G	25	G	D	25	D		25	M	POM E + B	25	V	A
26	M	POM L + B	26	V	A	26	V	A	26	L	A	26	M		26	S	C
27	M		27	S	I	27	S	E	27	M	POM L + B	27	G	G	27	D	
28	G	C	28	D		28	D		28	M		28	V	A	28	L	A
29	V	A				29	L	A	29	G	C	29	S	F	29	M	POM D + B
30	S	D				30	M	POM F+ B	30	V	A	30	D		30	M	
31	D					31	M					31	L	A			

LUGLIO			AGOSTO			SETTEMBRE			OTTOBRE			NOVEMBRE			DICEMBRE		
1	G	E	1	D		1	M		1	V	A + I	1	L		1	M	F
2	V	A	2	L	A	2	G	G	2	S	L	2	M	D + E + B	2	G	G + H
3	S	F	3	M	POM C + B	3	V	A	3	D		3	M	F	3	V	A + I
4	D		4	M		4	S	I	4	L	A + C	4	G	G + H	4	S	L
5	L	A	5	G	D	5	D		5	M	D + E + B	5	V	A + I	5	D	
6	M	POM H + B	6	V	A	6	L	A	6	M	F	6	S	L	6	L	A + C
7	M		7	S	E	7	M	POM L + B	7	G	G + H	7	D		7	M	D + E + B
8	G	G	8	D		8	M		8	V	A + I	8	L	A + C	8	M	
9	V	A	9	L	A	9	G	C	9	S	L	9	M	D + E + B	9	G	G + H
10	S	I	10	M	POM F + B	10	V	A	10	D		10	M	F	10	V	A + I
11	D		11	M		11	S	D	11	L	A + C	11	G	G + H	11	S	L
12	L	A	12	G	G	12	D		12	M	D + E + B	12	V	A + I	12	D	
13	M	POM L + B	13	V	A	13	L	A	13	M	F	13	S	L	13	L	A + C
14	M		14	S	H	14	M	POM E + B	14	G	G + H	14	D		14	M	D + E + B
15	G	C	15	D		15	M		15	V	A + I	15	L	A + C	15	M	F
16	V	A	16	L	A	16	G	G	16	S	L	16	M	D + E + B	16	G	G + H
17	S	D	17	M	POM I + B	17	V	A	17	D		17	M	F	17	V	A + I
18	D		18	M		18	S	F	18	L	A + C	18	G	G + H	18	S	L
19	L	A	19	G	L	19	D		19	M	D + E + B	19	V	A + I	19	D	
20	M	POM E + B	20	V	A	20	L	A	20	M	F	20	S	L	20	L	A + C
21	M		21	S	C	21	M	POM H + B	21	G	G + H	21	D		21	M	D + E + B
22	G	G	22	D		22	M		22	V	A + I	22	L	A + C	22	M	F
23	V	A	23	L	A	23	G	I	23	S	L	23	M	D + E + B	23	G	G + H
24	S	F	24	M	POM D + B	24	V	A	24	D		24	M	F	24	V	A + I
25	D		25	M		25	S	L	25	L	A + C	25	G	G + H	25	S	
26	L	A	26	G	E	26	D		26	M	D + E + B	26	V	A + I	26	D	
27	M	POM H + B	27	V	A	27	L	A	27	M	F	27	S	L	27	L	A + C
28	M		28	S	F	28	M	POM C + B	28	G	G + H	28	D		28	M	D + E + B
29	G	I	29	D		29	M		29	V	A + I	29	L	A + C	29	M	F
30	V	A	30	L	A	30	G	D	30	S	L	30	M	D + E + B	30	G	G + H
31	S	L	31	M	POM H + B				31	D					31	V	A + I

ZONA A: PERCORSO PRINCIPALE

Nelle mattine di lunedì e venerdì viene svolto il servizio nelle vie e piazze principali e lungo le piste ciclopedonali, strada Cisa, via Papa Giovanni XXIII, via F.lli Kennedy, via Francesco II Gonzaga e strada Dosso.

ZONA B: Zona mercato

Tutti i martedì viene svolto il servizio nelle piazze dei Marinai e della Resistenza.

ZONA C: MONTATA CARRA

Quartiere Montata Carra, laterali di Via Brodolini, strada Ottona,via Svevo, via Montale, via Rosselli e via Pirandello.

ZONA D: ZONA SGARZARI

Quartiere Sgarzari, via Calvi, via Fermi, via Canova, via Cellini e via Vittorino Da Feltre.

ZONA E: BANCOLE

Tutte le laterali di via Martorelli, di Via Roma, via Garibaldi, via Cavour, via Mazzini e via Repubblica Soave, Quartiere Malpensata e Gombetto.

ZONA F: ZONA MANTOVANELLA

Tutte le laterali di via Monteverdi, via Vespucci, via De Giovanni e il quartiere di via Belgiardino e strada Mantovanella.

ZONA G: SOAVE

Frazione Soave.

ZONA H: ZONA S. ANTONIO

Via Palme e laterali, via Tolstoj, via Alighieri, via Vittorio Veneto e laterali, via Don Mazzolari e laterali.

ZONA I: ZONA CÀ ROSSA

Via Alfieri, via Virgilio, via Pavese e laterali, via Venezia e laterali fino a via Callipari, via Biagi e via Bersaglieri.

ZONA L: ZAI MARTINELLI + STRADA DOSSO

Via dell'Artigianato, zona ZAI Martinelli, strada Dosso, via Torino, viale Partigiani, via Guttuso, via Wojtyla, via Gandhi e via Berlinguer.

Con questa programmazione, nelle mattine di lunedì e il venerdì, è mantenuto invariato il percorso delle principali vie del comune.

Il percorso previsto potrà subire variazioni dovute alle condizioni climatiche, a interventi straordinari, alla raccolta delle foglie in viali e aree alberate (nel periodo autunnale), alle festività e a eventuali guasti meccanici.

Lo spazzamento manuale, a supporto della spazzatrice, per la pulizia dei parchi pubblici con svuotamento cestini e la pulizia dell'area mercatale, viene effettuato per sei giorni alla settimana, da lunedì al sabato, per un totale di 42,5 ore/settimana, come da programma di seguito riportato

Lunedì			
Dalle ore	**Alle ore**	**Luogo di lavoro**	**Descrizione del servizio**
05:00	08:00	Percorso principale Porto	Assistenza spazzatrice con soffiatore + svuotamento cestini situati lungo le vie del percorso
08:00	12:00	Zona B4 – B5	Pulizie manuali aree pavimentate e verdi, compreso svuotamento cestini, raccolta rifiuti e ramaglie sparse
Martedì			
Dalle ore	**Alle ore**	**Luogo di lavoro**	**Descrizione del servizio**
05:30	11:30	Zona A3	Pulizie manuali aree pavimentate e verdi, compreso svuotamento cestini, raccolta rifiuti e ramaglie sparse
13:00	15:00	Piazza Resistenza Piazza dei Martiri Parcheggi limitrofi	Assistenza spazzatrice con soffiatore e pulizia area mercato compreso svuotamento cestini situati lungo le vie del percorso
15:00	16:00	Scuole medie di via Monteverdi Scuole elementari di via Roma Scuole elementari di via Kennedy	Assistenza spazzatrice con soffiatore e pulizia area compreso svuotamento cestini, raccolta rifiuti e ramaglie sparse, su richiesta periodo foglie
Mercoledì			
Dalle ore	**Alle ore**	**Luogo di lavoro**	**Descrizione del servizio**

05:00	08:00	Pista ciclabile S.S. Cisa Pista ciclabile Strada Dosso Pista ciclabile via F.lli Kennedy Pista ciclabile via F. Gonzaga	Pulizie manuali con svuotamento cestini, raccolta rifiuti a terra e pulizia aiuole da rifiuti vari e chiusura degli archetti
08:00	11:00	Zona A1 – A2 – B6	Pulizie manuali aree pavimentate e verdi, compreso svuotamento cestini, raccolta rifiuti e ramaglie sparse
Giovedì			
Dalle ore	**Alle ore**	**Luogo di lavoro**	**Descrizione del servizio**
05:00	08:00	Come da calendario spazzatrice	Assistenza spazzatrice con soffiatore + svuotamento cestini situati lungo le vie del percorso principale
08:00	11:00	Zona B4 – B5	Pulizie manuali aree pavimentate e verdi, compreso svuotamento cestini, raccolta rifiuti e ramaglie sparse
Venerdì			
Dalle ore	**Alle ore**	**Luogo di lavoro**	**Descrizione del servizio**
05:00	08:00	Percorso principale spazzatrice	Assistenza spazzatrice con soffiatore + svuotamento cestini situati lungo le vie del percorso
08:00	12:00	Zona A3	Pulizie manuali aree pavimentate e verdi, compreso svuotamento cestini, raccolta rifiuti e ramaglie sparse
Sabato			
Dalle ore	**Alle ore**	**Luogo di lavoro**	**Descrizione del servizio**
05:00	08:00	Come da calendario spazzatrice	Assistenza spazzatrice con soffiatore e pulizia area compreso svuotamento cestini, raccolta rifiuti e ramaglie sparse
08:00	10:00	Zona A1 – A2 – B6	Pulizie manuali aree pavimentate e verdi, compreso svuotamento cestini, raccolta rifiuti e ramaglie sparse

Nei mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre l'orario di servizio di spazzamento manuale potrà subire delle variazioni per esigenza di servizio, in supporto alla spazzatrice che interverrà anche al pomeriggio.

Elenco Parchi pubblici e aree verdi suddivisi per zone, da pulire manualmente all'interno del settore

Zona A1 – A2 –B6

1. Parco Don Sturzo
2. Parco Via Treves
3. Parco Via Neruda/Via Maritain

4. Area verde Via Neruda/S.S. Cisa (ex canneto)
5. Area verde Via Don Bertoldi/ S.S. Cisa
6. Parco Via Montessori
7. Aree verdi laterali ciclabile di collegamento Parco Montessori/S.S. Cisa
8. Parco Via Calvi/Via Cavour
9. Area verde centrale Piazza Pace
10. Area verde Strada Martorelli/Via F.lli Rosselli
11. Parco "Mantovanella" Via D'Este/Via Belgiardino
12. Area verde Via Spadolini
13. Area verde Via D'Acquisto
14. Area verde Via Don Sturzo
15. Area verde "Palestra Polivalente" via Einaudi/ Via Don Sturzo
16. Parco via Einaudi
17. Parco Via Nievo
18. Parco "Falcone e Borsellino"Strada Canove/Via Tobagi
19. Area verde incrocio Strada Spinosa/Strada Canova/Via F. Gonzaga II
20. Area verde Via Picasso
21. Area verde rotatoria Via Picasso
22. Area verde Strada Ottona
23. Area verde Via Svevo
24. Aree verdi laterali Via F. Gonzaga II, (da incrocio con Strada Spinosa a parco "Ceresare")
25. Parco "Ceresare" Via F. Gonzaga II

Zona B4 – B5

1. Area verde incrocio Via Manzoni/Via Pellico/Via S. Francesco
2. Parco Manzoni/Via Zambelli/Via Alighieri
3. Parco Petrarca/Via Manzoni
4. Parco Via Veneto/Via Rodari
5. Area verde F.lli Kennedy/Via Don Mazzolari (compresa area cani)
6. Area verde Via Bartali
7. Area verde rotatoria Piazzale Drasso
8. Area verde Piazza della Resistenza/Piazza dei Marinai
9. Parco Via Moro/Via Martiri di Bologna
10. Parco "Cà Rossa" via Calipari/via Biagi
11. Area verde ingresso campi calcio "Cà Rossa", Via Bersaglieri
12. Aree verdi parcheggio Via Calipari/Via Biagi
13. Parco "Zucca" Viale Partigiani
14. Area verde Strada Dosso

Zona A3

1. Parco "XXV Aprile" Via Pietri/Via Martelli
2. Parco Via Costituzione
3. Area verde Piazza Allende
4. Area verde Via Pertini
5. Area verde Via Donatori del Sangue/Via G. da Padova
6. Area verde Via Londra/Via Berlino. (Ex C.S.I.)

7. Area verde rotatoria Via Londra/Via Siviglia/Via Vienna
8. Area verde rotatoria Via Siviglia/ Via Progresso/Via Parigi

A seguito di un aumento di 25 cestini getta rifiuti posizionati sul territorio, si segnala che, rispetto al 2018, le ore del servizio di spazzamento manuale sono state maggiorate di 1,5 ore a settimana.

Dal mese di Maggio 2021 è stata integrata l'attività sopra descritta con l'aggiunta di ulteriori 18 ore settimanali distribuite su tre giorni, per un totale di 936 ore annue:

lunedì, mercoledì e sabato dalle ore 6.00 alle 12.00

in cui un operatore aggiunto avrà come compito prioritario quello di tenere puliti i parchi e i giardini del territorio, secondo il programma sotto riportato.

Lunedì			
Dalle ore	**Alle ore**	**Luogo di lavoro**	**Servizio da svolgere**
06:00	12:00	**SANT'ANTONIO** Parco Cà Rossa; Ingresso Via Bersaglieri; Aree verdi Via Calipari/Via Biagi - Aree Verdi P.zza Della Resistenza e P.zza Marinai; Parco Via Einaudi + Area Verde Palestra Via Don Sturzo; **MONTATA CARRA** Parco Ceresare Via G.Gonzaga/Sabbadini/Einaudi; **SANT'ANTONIO** Sant'Antonio Parco via Belgiardino; Sgarzari Parco Via Treves/Gobetti; Sgarzari Parco Via Montessori/Via Treves;	Pulizie manuali aree pavimentate e verdi, compreso svuotamento cestini, raccolta rifiuti e ramaglie sparse
Mercoledì			
Dalle ore	**Alle ore**	**Luogo di lavoro**	**Servizio da svolgere**
6:00	**9:00**	**BANCOLE** Sgarzari Parco Montessori/Treves Sgarzari Parco Via Treves/Gobetti; Sgarzari Parco Via Neruda+Area verde in fondo verso SS Cisa; Parco Via Calvi/Via Cavour	Pulizie manuali aree pavimentate e verdi, compreso svuotamento cestini, raccolta rifiuti e ramaglie sparse

		Area verde centrale Piazza Pace; Parco Strada Martorelli/Via F.lli Rosselli; **SANT'ANTONIO** Parco Via Belgiardino; Area verde Via Spadolini; Area verde Via D'Acquisto;	
9:00	**12:00**	Attività Polizia Ambientale (In caso di mancato servizio l'operatore effettuerà la pulizia dei Parchi come sotto indicato) **SANT'ANTONIO** Parco Via Einaudi, Area Verde palestra, Via Don Sturzo Parco Via MAnzoni Zambelli Parco Via Petrarca **BANCOLE** Piazza dei Marinai, Piazza della Resistenza	Pulizie manuali aree pavimentate e verdi, compreso svuotamento cestini, raccolta rifiuti e ramaglie sparse
Sabato			
Dalle ore	**Alle ore**	**Luogo di lavoro**	**Servizio da svolgere**
6	12	**SANT'ANTONIO** Parco Cà Rossa; Ingresso Via Bersaglieri; Aree verdi Via Calipari/Via Biagi Aree Verdi P.zza Della Resistenza e P.zza Marinai; Via Manzoni/Zambelli, Parco Via Kennedy/Mazzolari Parco Via Pellico/Manzoni; Parco Via Petrarca; **BANCOLE** Bancole Parco Vitt.Veneto/Rodari/Checov; Bancole Parco Via Martiri di Bologna/Moro; Parco Zucca Via Partigiani;	Pulizie manuali aree pavimentate e verdi, compreso svuotamento cestini, raccolta rifiuti e ramaglie sparse

Nella giornata di mercoledì dalle ore 9 alle ore 12 l'operatore sarà a disposizione del Nucleo Ambientale della Polizia Municipale del Comune, per svolgere un'attività congiunta di controllo e presidio del territorio.

In caso di chiamata telefonica, l'operatore si dovrà recare sul posto indicato dagli agenti e in affiancamento a loro, con l'attrezzatura necessaria, aprire eventuali sacchetti abbandonati o movimentare il rifiuto, abbandonato in piccole discariche, per cercare di individuare eventuali indizi utili per l'identificazione dei trasgressori.

Quantitativi di rifiuto, che per il recupero non richiedano attrezzature diverse da quelle normalmente in dotazione alla risorsa, verranno rimossi dopo il controllo e conferiti come rifiuti indifferenziati raccolti dal territorio presso l'impianto di stoccaggio intermedio di Soave.

Eventuali rimozioni di rifiuto ingombrante o di discariche ingenti, da effettuarsi con mezzi e attrezzature specifiche, dovranno essere richieste a Mantova Ambiente dall'Ufficio Tecnico Comunale, per l'emissione di specifico preventivo.

Rimane inteso che le ore dedicate per questa attività sono da considerarsi comprese nelle ore giornaliere del mercoledì pertanto in caso di richiesta di intervento, sottratte dall'attività di pulizia dei parchi e delle aree a verde.

Sempre questa risorsa integrativa, dedicata alla raccolta dei rifiuti nei parchi e nei giardini del Comune, durante l'espletamento del servizio settimanale, potrà essere contattata dai tecnici di Mantova Ambiente, previa segnalazione e richiesta da parte dell'Ufficio Tecnico, per interventi urgenti di spazzamento, o raccolta di rifiuti abbandonati in aree pubbliche (rifiuto sparso sfuso, o in sacchetti).

Anche in questo caso le ore dedicate per questa attività saranno da considerarsi comprese nelle ore giornaliere di lavoro, pertanto in caso di richiesta, sottratte dall'attività di pulizia dei parchi e delle aree a verde.

Attività accessorie

E' prevista, inoltre, l'attività accessoria di svuotamento e lavaggio delle vaschette poste appena al di sotto delle griglie stradali con l'obiettivo che l'acqua piovana possa defluire senza difficoltà.

Servizio di Raccolta e Trasporto

La raccolta dei rifiuti è svolta con modalità domiciliare.

Nella tabella seguente viene proposto un quadro riassuntivo standard della tipologia di contenitori assegnati alle utenze e la frequenza di raccolta:

UTENZE DOMESTICHE			
Materiale raccolto	***Contenitore***	***N.***	***Frequenza di raccolta***
Indifferenziato	Bidone verde con microchip da 40 / 120 lt.	1	Quindicinale
Imballaggi in Carta/Cartone	Contenitore bianco semi rigido	1	Settimanale
Imballaggi in Plastica	Sacco di plastica giallo da lt. 100	60	Settimanale
Frazione Organica	Pattumiera marrone da 25 lt (esposizione) Pattumiera marrone da 7 lt (sottolavello)	1 1	Bisettimanale

Imballaggi in Vetro e Barattolame	Pattumiera blu da 35 lt.	1	Quindicinale
Vegetale	Sacchi a perdere a carico dell'utente	-	45 raccolte come indicato nell'eco calendario

UTENZE NON DOMESTICHE			
Materiale raccolto	***Contenitore***	***N.***	***Frequenza di raccolta***
Indifferenziato	Bidone verde con microchip da 40 / 120 / 360 / 1100 lt.	Secondo necessità	Quindicinale /Recuperi secondo necessità
Imballaggi in Carta/Cartone	Contenitore bianco semi rigido o bidone da 360 / 1100 lt.	Secondo necessità	Settimanale
Imballaggi in Plastica	Sacco di plastica giallo da 100 lt. o bidone da 360 / 1100 lt.	Secondo necessità	Settimanale
Frazione Organica	Pattumiera marrone da 25 lt o bidone marrone da 240 lt.	Secondo necessità	Bisettimanale
Imballaggi in Vetro e Barattolame	Pattumiera blu da 35 lt o bidone blu da 240 lt.	Secondo necessità	Quindicinale/ Recuperi secondo necessità

Per famiglie con bambini sino a tre anni, anziani o persone affette da patologie certificate, è attivo sul territorio comunale il servizio di raccolta pannoloni/pannolini domiciliare con frequenza settimanale. Inoltre sul territorio sono disponibili anche due cassonetti da 1100 lt con serratura gravitazionale. Gli utenti che hanno la necessità di usufruire di questa tipologia di servizio dovranno farne richiesta presso gli uffici comunali.

È previsto un servizio di raccolta domiciliare degli ingombranti, con frequenza bimensile tramite prenotazione telefonica dell'utente al numero verde del Gestore, per un massimo di 3 colli ad utenza e 15 ritiri a servizio.

In occasione di manifestazioni particolari, organizzate dal Comune, quali luna-park, sagre, feste, ecc. vengono consegnati agli organizzatori appositi contenitori per la raccolta della frazione secca indifferenziata e quelli per le raccolte delle frazioni recuperabili, previo richiesta al Gestore tramite modulo dedicato.

Centro di Raccolta

Nel CdR, di proprietà del Comune, le utenze possono conferire:

- Imballaggi in Carta/Cartone;
- Imballaggi in Plastica;
- Imballaggi in Vetro e Barattolame;
- Ferro;
- Legno;
- Oli alimentari;

- Vegetale;
- Ingombranti (Mobili, divani, materassi e reti, ecc.).

Solo di provenienza domestica:

- Farmaci;
- Batterie e accumulatori al piombo;
- Pile;
- Vernici;
- Bombolette spray;
- Toner;
- Inerti in piccole quantità;
- RAEE – Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Oli minerali.
-

Il centro di raccolta, sito loc. Montata Carra, Porto Mantovano, la cui gestione è affidata al Gestore è aperto per un totale di 25 ore a settimana, distribuite secondo il seguente calendario:

Orario da ottobre a marzo

- Lunedì 8.30-12.00 / 15.30-18.30
- Mercoledì 8.30-12.00 / 15.30-18.30
- Venerdì 8.30-12.00
- Sabato 8.30-12.00 / 14.00-17.00

Orario da aprile a settembre

- Lunedì 8.30-12.00 / 16.30-19.30
- Mercoledì 8.30-12.00 / 16.30-19.30
- Venerdì 8.30-12.00
- Sabato 8.30-12.00 / 15.00-18.00

I materiali ferrosi, carta, plastica, ingombranti, sfalci, potature e legname possono essere conferiti anche al centro di raccolta di strada Soave 25, Mantova, aperto dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 12.00.

Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali raccolti in modo differenziato sono inviati a idonei impianti autorizzati per il recupero e trattamento, per il dettaglio si rimanda al paragrafo precedente.

Gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze

Il prelievo nel Comune di Porto Mantovano è gestito in forma di corrispettivo per i rifiuti in luogo della TARI.

La frazione di rifiuto interessata da misurazione puntuale è quella indifferenziata. La tariffazione utilizza, come sistema per la misurazione del rifiuto secco indifferenziato, il bidone dotato di tag a bassa frequenza.

Per il Comune di Porto Mantovano non sono previsti né la gestione della neve, né a gestione del verde pubblico e nemmeno la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

2.4 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Mantova Ambiente dichiara che:
- non versa in alcuna delle situazioni previste dagli art. 2446 e 2447 del codice civile;
- di non essere oggetto di procedure individuali o concorsuali pendenti o invocate e non aver presentato, né deliberato di presentare piani di risanamento, accordi di ristrutturazione del debito, concordati preventivi, transazioni fiscali;
- che in proprio danno non sussistono titoli esecutivi di condanna definitivi inadempiuti.

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE

3.1 DATI TECNICI E PATRIMONIALI

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento – Comune di Porto Mantovano

Nel Comune di Porto Mantovano non è stata effettuata nessuna variazione di perimetro negli anni dal 2018 al 2021.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità – Comune di Porto Mantovano

Si segnala che, rispetto al 2018, il monte ore del servizio di spazzamento manuale è stato integrato di 1,5 ore a settimana a seguito dell'aggiunta di 25 nuovi cestini per un miglior decoro e pulizia del territorio comunale, mentre dal mese di maggio 2021 è stato incrementato il servizio di spazzamento manuale aree verdi di 18 ore settimanali come descritto nel capitolo dedicato.

Il livello di raccolta differenziata nel comune di Porto Mantovano nel 2017, 2018 e 2019, certificato da fonti ISPRA, è stato rispettivamente pari a 90,26%, 92,54%, 89,51%. Il dato 2020 sarà disponibile da fonti autorevoli verso la fine del 2021. Nel 2021 si prevede, comunque, di mantenere mediamente il livello degli ultimi anni.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Mantova Ambiente, per la gestione complessiva dei 49 Comuni, utilizza come fonti di finanziamento per le proprie attività:

- Cash pooling infra gruppo, prelevando quindi liquidità dalla capogruppo per le proprie esigenze;
- Finanziamento di terzi (Banco BPM) erogato nel 2017 per 4.000.000 € e in regolare ammortamento.

Non sussistono altri finanziamenti in essere. Relativamente agli anni 2018-2020 non ci sono state operazioni finanziarie rilevanti o particolari rispetto agli esercizi precedenti.

3.2 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il PEF, redatto in conformità al modello allegato al MTR, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative dell'anno 2021 in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

3.2.1 Dati di conto economico

Le componenti economiche contenute nel PEF derivano dal bilancio di esercizio 2019 di Mantova Ambiente S.r.l. e sono state aggiornate all'anno 2021 come disposto dall'articolo 6.5 del MTR, ossia tramite l'utilizzo del tasso di inflazione inteso come "Variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno di riferimento rispetto a giugno dell'anno successivo" che per le annualità 2020 e 2021 è pari rispettivamente a 1,10 % e 0,10 %.

REGISTRAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI DIRETTI E INDIRETTI

Sia i costi diretti sia i costi indiretti riferiti all'esercizio 2019, individuati secondo i criteri esposti al paragrafo 1.2, sono stati riclassificati tra i costi riconoscibili in conformità alle disposizioni riportate all'articolo 6 del MTR; una volta escluse le poste rettificative di cui all'articolo 1.1, i costi sono stati rettificati da eventuali componenti positive di reddito registrate nel valore della produzione che hanno esclusivamente funzione rettificativa dei costi, quali gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, le variazioni delle rimanenze e dei lavori in corso e gli altri ricavi e proventi che presentano natura di rimborso.

Partendo da pagina 23 del fascicolo di Bilancio 2019 di Mantova Ambiente S.r.l. vengono riportati in ALLEGATO B i ricavi e costi del Valore e Costo della Produzione secondo gli schemi contenuti all'articolo 2425 dal Codice Civile, suddivisi poi in due sezioni:

1. Ricavi/costi operativi e comuni con imputazione diretta alle linee di business e ai Comuni, suddivisi tra le linee di business individuate al paragrafo "PROFILO DELLA SOCIETA'".
2. Altri ricavi/costi, suddivisi tra:
    a. Ricavi/Costi operativi e comuni con imputazione indiretta alle linee di business e ai Comuni
    b. Fuori perimetro MTR, tra cui vengono ricompresi i ricavi derivanti dall'applicazione dei corrispettivi alle utenze, calcolate con il vecchio metodo previsto nel D.P.R. 158/99, i ricavi/costi non di competenza dell'esercizio 2019 e, infine, i costi non riconosciuti dalla nuova metodologia tariffaria, come da definizione "Poste rettificative" contenuta nell'articolo 1 del MTR.

Nell'ALLEGATO C e nell'ALLEGATO D si riportano i costi e i ricavi utilizzati per la redazione del PEF, partendo prima dai dati di Bilancio d'esercizio 2019, separati nelle colonne secondo quanto descritto nel paragrafo precedente, ed evidenziando, poi, l'allocazione delle poste economiche sulle linee di business di:

- Costi operativi indiretti e costi comuni

- Ricavi/costi riferiti alla gestione delle infrastrutture della *Circular Economy*
- Ricavi/costi riferiti all'erogazione degli ulteriori servizi ambientali.

Nell'ALLEGATO G, infine, previo utilizzo degli indici ISTAT riferiti agli anni 2020 e 2021, vengono riportati i ricavi e costi utilizzati poi nel PEF. I costi vengono suddivisi tra i processi previsti per il Servizio Integrato e viene evidenziato il di cui attribuito al singolo Comune di Porto Mantovano.

Si tenga presente che le modalità di allocazione dei costi indiretti di seguito descritte sono state sviluppate tenendo conto sia delle disposizioni contenute nel MTR sia in quelle contenute nella Determinazione 2/2020.

ALLOCAZIONE DEI COSTI INDIRETTI SULLE LINEE DI BUSINESS DI MANTOVA AMBIENTE

Come descritto sopra, dapprima l'utilizzo della contabilità generale, successivamente l'utilizzo della contabilità analitica, hanno consentito al Gestore di attribuire direttamente agli oggetti di staff e agli oggetti intermedi le poste economiche che il Gestore non è stato in grado di attribuire direttamente alle linee di business. Nel presente paragrafo per oggetto intermedio si intende quindi un contenitore dove vengono registrati i costi operativi indiretti.

Gli oggetti di staff, individuati nella struttura organizzativa del Gestore, sono:

- Servizi di Alta Direzione;
- Servizi legati alle Risorse Umane;
- Coordinamento del servizio operativo;
- Gestione centralizzata dei mezzi aziendali;
- Presidio delle sedi periferiche.

Gli oggetti intermedi, individuati nella struttura organizzativa del Gestore, sono:

- Servizi di movimentazioni ed autorizzazioni;
- Utilizzo dei mezzi operativi.

Le poste economiche sono state attribuite alle linee di business attraverso i driver riportati nella tabella seguente:

TIPO OGGETTO CO.AN.	OGGETTO COMUNE CONTABILITA' ANALITICA	DRIVER PER LINEE DI BUSINESS
STAFF	Servizi di Alta Direzione	Costo della produzione
STAFF	Servizi legati alle risorse umane	Numero addetti
STAFF	Coordinamento del servizio operativo	Costi operativi
STAFF	Gestione centralizzata mezzi aziendali	Ore utilizzo mezzi
STAFF	Presidio delle sedi periferiche	Numero addetti operativi

OGGETTO INTERMEDIO	Servizi di movimentazioni ed autorizzazioni	Ore per effettuare le registrazioni
OGGETTO INTERMEDIO	Utilizzo dei mezzi operativi	Costo mezzi operativi

I motivi che hanno portato il Gestore ad utilizzare i driver appena riportati sono legati essenzialmente alla maggiore coerenza del driver scelto con quello che viene definito fattore di assorbimento dei costi indiretti da parte delle singole linee di business.

Il valore degli oggetti di staff che viene allocato sulle linee di business è stato costruito con le medesime logiche riportate nel paragrafo dei costi diretti, ossia sono stati considerati solo i costi riconosciuti dal MTR al netto dei ricavi con funzione rettificativa dei costi.

In ALLEGATO C, sotto la dicitura "QUOTA COSTI INDIRETTI", vengono riportati i valori dei costi indiretti allocati sulle linee di business. Da notare come il totale dei costi d'esercizio indiretti vengano allocati integralmente sulle linee di business beneficiarie.

Rispetto alle disposizioni del MTR, la metodologia precedentemente utilizzata dal Gestore per redigere i PEF prevedeva, come riportato nelle convenzioni in essere tra il Comune e il Gestore, l'applicazione di una percentuale forfettaria calcolata sull'ammontare complessivo dei costi previsionali necessari per l'erogazione del Servizio Integrato. Tale percentuale comprendeva anche la componente di remunerazione del capitale investito dal Gestore che, con l'attuale metodologia, viene invece esplicitata separatamente nel PEF.

ALLOCAZIONE DEI COSTI INDIRETTI SUL TERRITORIO GESTITO DA MANTOVA AMBIENTE

Il Gestore, come indicato in precedenza, non eroga il Servizio Integrato esclusivamente a favore del Comune Porto Mantovano. Per i costi diretti la Contabilità analitica è già strutturata per registrare i costi direttamente sul Comune che ha prodotto il rifiuto, mentre per i costi indiretti (da intendersi, nel presente paragrafo, rispetto al territorio servito), il Gestore ha utilizzato comunque la Contabilità analitica per classificare i costi in appositi oggetti di contabilità e, successivamente, ha allocato tali costi sui singoli Comuni serviti attraverso driver, selezionati sempre con criteri di ragionevolezza e adeguatamente rappresentativi del costo sostenuto.

Di seguito vengono riportati altri oggetti di contabilità analitica che vengono denominati comunque oggetti intermedi, sebbene siano direttamente imputabili al Servizio Integrato ed in particolare al processo denominato "Gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze". Si tratta di:

- Gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze nei Comuni (solo a TARIP).
- Rapporti con le utenze e redazione dei Piani economici in tutti i Comuni serviti.

Qui di seguito, riprendendo anche l'elenco degli oggetti di staff e degli oggetti intermedi individuati al paragrafo "ALLOCAZIONE DEI COSTI INDIRETTI SULLE LINEE DI BUSINESS DI MANTOVA AMBIENTE", vengono riportati i driver territoriali utilizzati:

TIPO OGGETTO CO.AN.	OGGETTO COMUNE CONTABILITA' ANALITICA	DRIVER PER TERRITORIO
STAFF	Servizi di Alta Direzione	Numero utenze
STAFF	Servizi legati alle risorse umane	Numero utenze
STAFF	Coordinamento del servizio operativo	Numero utenze
STAFF	Gestione centralizzata mezzi aziendali	Ore utilizzo mezzi
STAFF	Presidio delle sedi periferiche	Numero utenze
OGGETTO INTERMEDIO	Servizi di movimentazioni ed autorizzazioni	Quantità rifiuti trattati
OGGETTO INTERMEDIO	Utilizzo dei mezzi operativi	Puntuale
OGGETTO INTERMEDIO	Gestione tariffe e rapporti con utenze nei comuni solo TARIP	Numero utenze solo Comuni a TARIP
OGGETTO INTERMEDIO	Gestione rapporti con utenze e redazione Piani Economici Finanziari	Numero utenze

I motivi che hanno portato il Gestore ad utilizzare i driver appena riportati sono legati essenzialmente alla maggiore coerenza del driver scelto con quello che viene definito fattore di assorbimento dei costi indiretti da parte dei singoli territori serviti.

ALLOCAZIONE DELLE PARTITE ECONOMICHE RIFERITE ALLA GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE

Per la gestione del trattamento dei rifiuti raccolti, Mantova Ambiente si avvale sia di propri impianti di trattamento sia di impianti di terzi, come già descritto nel paragrafo 2.2.3 a cui si rimanda per una descrizione completa delle modalità di trattamento dei rifiuti raccolti.

Di seguito si riportano gli impianti gestiti direttamente:

1. Impianto di trattamento meccanico-biologico presso il Comune di Ceresara
2. Impianto di compostaggio presso il Comune di Pieve di Coriano
3. Impianto di discarica controllata presso il Comune di Mariana Mantovana

I costi riferiti all'impianto di compostaggio, integrati con quota parte dei costi indiretti, sono stati dapprima suddivisi tra il processo di Trattamento e Recupero (TR) dei rifiuti conferiti dai Comuni serviti da Mantova Ambiente S.r.l. e il servizio di trattamento e recupero dei rifiuti conferiti da terzi sul mercato libero, come consentito dalla Determinazione 2/2020, all'articolo 1.2. A livello di driver ragionevole e verificabile sono state utilizzate le quantità di organico e vegetale conferite dal servizio interno di gestione dei rifiuti urbani e da operatori terzi. Per l'allocazione successiva dei costi del processo di Trattamento e Recupero (TR) sui

singoli Comuni è stato utilizzato il driver "Quantità di organico e biodegradabile raccolto, espressa in tonnellate".

I costi relativi agli altri due impianti in uso a Mantova Ambiente S.r.l. sono stati trattati allo stesso modo dei costi dell'impianto di compostaggio, applicando ancora le disposizioni contenute nell'articolo 1.2 della Determinazione 2/2020.

In particolare per l'impianto TMB, i costi sono stati dapprima suddivisi sui servizi in base alle quantità di rifiuti conferiti dal servizio interno di gestione dei rifiuti urbani e da operatori terzi; i costi attribuiti al servizio interno sono poi stati suddivisi tra il processo di Trattamento e Recupero (TR) e il processo di Trattamento e Smaltimento (TS) in base alla resa dell'impianto TMB, ossia alla percentuale dei rifiuti avviati nel 2019 al recupero o allo smaltimento rispetto al totale conferito. Per l'allocazione dei costi dei due processi sui singoli Comuni è stata utilizzata l'informazione derivante dai costi interni che la funzione di Controllo di gestione di Mantova Ambiente S.r.l. utilizza nelle proprie rendicontazioni interne per monitorare i margini delle singole linee di business. La contabilità analitica è predisposta da diversi anni alla registrazione diretta dei costi interni sui processi di Trattamento e smaltimento (TS) e di Trattamento e recupero (TR) di ciascun Comune servito.

Il medesimo procedimento di allocazione è stato seguito poi per i costi riferiti al terzo impianto in uso di Mantova Ambiente S.r.l., con l'accorgimento di classificare i costi del servizio interno sul solo processo di Trattamento e Smaltimento (TS). Si tenga comunque presente che la discarica è prevalentemente destinata ad un uso del mercato libero.

Anche per i costi sostenuti all'esterno per il trattamento del rifiuto presso impianti di terzi, la contabilità analitica è predisposta per registrare i costi direttamente sui processi di Trattamento e smaltimento (TS) e di Trattamento e recupero (TR) in base alle caratteristiche dell'impianto di trattamento del rifiuto conferito (ad esempio se il rifiuto viene conferito in un impianto di termovalorizzazione che prevede il recupero energetico il costo sostenuto dal Gestore viene indirizzato nel processo di Trattamento e recupero).

In ALLEGATO C, sotto la dicitura "QUOTA COSTI GESTIONE INFRASTRUTTURE", viene visualizzata l'allocazione integrale dei costi sulle linee di business.

ALLOCAZIONE DELLE PARTITE ECONOMICHE RIFERITE AGLI ULTERIORI SERVIZI AMBIENTALI

Mantova Ambiente ha erogato nel corso del 2019 servizi ambientali ulteriori rispetto a quelli riferiti al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati.

Nell'effettuare questi servizi, il Gestore utilizza parte delle risorse e degli asset dedicati al Servizio Integrato. Nello specifico vengono erogati servizi di gestione dei rifiuti speciali e anche servizi ambientali richiesti direttamente dalle utenze o da terzi e pagati separatamente rispetto alle entrate tariffarie derivanti dall'applicazione dei corrispettivi all'utenza ex D.P.R. 158/99.

Tali servizi sono svolti essenzialmente senza una distinzione territoriale. In base alle indicazioni del MTR, è stata utilizzata la Contabilità analitica per individuare puntualmente i costi riferiti agli ulteriori servizi ambientali e, una volta allocata la quota parte dei costi indiretti e dei costi delle infrastrutture, è stato utilizzato il numero delle utenze per allocarli sui singoli Comuni serviti.

In ALLEGATO C, sotto la dicitura "QUOTA COSTI ULTERIORI SERVIZI AMBIENTALI", viene visualizzata l'allocazione dei costi integralmente sul Servizio Integrato mentre l'allocazione sul Comune avviene solamente per la dimensione territoriale i cui risultati sono visualizzati invece nell'ALLEGATO G.

COSTI LEGATI ALLE CAMPAGNE AMBIENTALI E AD EVENTUALI MISURE DI PREVENZIONE

Si segnalano i seguenti costi, attribuiti al Comune di Porto Mantovano, relativi alle campagne ambientali e alle misure di prevenzione: 4.064 €.

COSTI LEGATI AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI REGOLATORI E ALTRI ONERI LOCALI

Si segnala che nella voce "Oneri di funzionamento degli enti territorialmente competenti e di ARERA" è stato inserito il costo per il contributo di funzionamento dell'ARERA riferito all'esercizio 2019, mentre alcun contributo è stato versato agli enti territorialmente competenti in quanto un EGATO, ad oggi, non risulta costituito dalla Regione Lombardia. Si segnala che nel Bilancio d'esercizio 2019 è stato registrato anche il contributo di funzionamento dell'ARERA riferito all'esercizio 2018, ma tale costo è stato considerato alla stregua dei costi non ammissibili in quanto già inserito nel piano economico finanziario dell'anno tariffario 2020, come concesso dalla Determinazione 2/2020.

A livello di voce "Oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente" si segnalano i seguenti costi, attribuiti al Comune di Porto Mantovano: 24.101 € di cui la quota rilevante è rappresentata dalle compensazioni territoriali per la presenza / utilizzo degli impianti di trattamento dei rifiuti.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Per quanto riguarda l'avvio al recupero delle frazioni di carta e imballaggi in cartone, imballaggi in plastica, imballaggi di alluminio/acciaio, imballaggi in vetro e barattolame, ferro, legno, il Gestore si avvale di apposite convenzioni stipulate direttamente o indirettamente con i relativi consorzi di filiera del CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi), quali: COMIECO, COREPLA, RICREA, CIAL, COREVE e RILEGNO, o in alternativa cedendo il rifiuto sul libero mercato a seguito di accordi con le piattaforme, mentre per le altre frazioni recuperabili, quali il rifiuto vegetale ed organico, il Gestore avvia al recupero tali frazioni presso impianti autorizzati con cui ha stipulato preventivamente apposite convenzioni. Per il comune di Porto Mantovano il ricavo è pari a: 277.120 € v/CONAI e 66.133 € v/mercato libero.

L'attribuzione al Comune dei ricavi fin qui descritti è avvenuta attraverso l'utilizzo della contabilità analitica, integrata con le informazioni relative alle convenzioni appena menzionate.

Nella voce "Altri ricavi" da mettere in sharing si segnala la presenza anche delle quote attribuite al Comune di Porto Mantovano dai ricavi:

- Derivanti dalla vendita di materiale recuperato dai rifiuti conferiti nelle infrastrutture in uso a Mantova Ambiente S.r.l.;
- Conseguiti verso le utenze o verso terzi a fronte dell'erogazione degli ulteriori servizi ambientali.

L'attribuzione al Comune di questa tipologia di ricavi è avvenuta attraverso l'utilizzo dei medesimi driver utilizzati per l'allocazione dei relativi costi e descritti nei paragrafi "ALLOCAZIONE DELLE PARTITE ECONOMICHE RIFERITE ALLA GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE" e "ALLOCAZIONE DELLE PARTITE ECONOMICHE RIFERITE AGLI ULTERIORI SERVIZI AMBIENTALI".

Da ultimo si segnala che non sussiste la fattispecie "Vendita di energia" derivante dai rifiuti conferiti presso gli impianti, gestiti direttamente da Mantova Ambiente S.r.l.

3.2.3 Dati Relativi ai costi di capitale

Le componenti patrimoniali contenute nel PEF derivano dal Bilancio d'esercizio 2019.

Il perimetro delle immobilizzazioni in esercizio e delle immobilizzazioni in corso, stratificate per anno di formazione, viene desunto dal Registro dei cespiti al 31.12.2019 del gestore. Il fondo ammortamento necessario per determinare le immobilizzazioni nette è stato calcolato partendo dal fondo ammortamento calcolato dal gestore al 31.12.2017, come riscontrabile nelle proprie fonti contabili obbligatorie, a cui vengono sommate le quote ammortamento 2018 e 2019 calcolate in base alle disposizioni contenute nell'articolo 13 del MTR. Il fondo di accantonamento TFR ed altri eventuali fondi, come ad esempio il fondo rischi, vengono desunti dallo Stato Patrimoniale 2019.

In ALLEGATO E vengono proposti i valori netti contabili riconciliati con i valori esposti nel Bilancio d'esercizio 2019, suddivisi tra le linee di business. A seguire (ALLEGATO F) vengono riportati i valori delle immobilizzazioni nette (più semplicemente IMN), calcolati in base a quanto indicato poc'anzi e rivalutate a moneta 2021 attraverso i deflatori degli investimenti indicati all'art. 11.10 *bis* del MTR, suddivisi tra le linee di business del Gestore e tra i Comuni serviti attraverso l'utilizzo della contabilità analitica e l'applicazione delle regole di allocazione delle poste non direttamente riferibili al Servizio integrato di gestione dei rifiuti descritte nel capitolo "DATI DI CONTO ECONOMICO".

Secondo le disposizioni poi dell'art. 12 all'IMN vengono sommate algebricamente le seguenti componenti per determinare il Capitale Investito Netto (più semplicemente CIN):

- Capitale Circolante Netto (col segno positivo) calcolato tenendo conto dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", dei "Costi per acquisto beni, merci, ecc. …" e dei "Costi per servizi" allocati sulle linee di business, attraverso il metodo di registrazione/allocazione descritto nel capitolo "DATI DI CONTO ECONOMICO".
- Poste rettificative (col segno negativo) che per l'esercizio 2019 si sostanziano in:
    - Fondo di accantonamento TFR;
    - Fondo rischi;

  Entrambe le poste rettificative sono state suddivise in base al costo del personale allocato sulle linee di business, attraverso il metodo descritto nel capitolo "DATI DI CONTO ECONOMICO".

Per il calcolo della remunerazione, al CIN è stato applicato un WACC (costo medio ponderato del capitale proprio e di terzi) pari a 6,3% come da indicazioni dell'art. 12.2 del MTR. In ALLEGATO F viene proposto il calcolo complessivo della remunerazione del CIN per giungere poi ai numeri riportati nel PEF del Comune (ALLEGATO G).

In merito alle Immobilizzazioni in corso l'analisi è stata condotta sempre attraverso la contabilità analitica con la suddivisione delle stesse per linea di business e per Comune servito. La formazione di gran parte delle immobilizzazioni in corso è avvenuta nell'anno 2019 e ad esse viene applicato un WACC pari a 5,8%.

Le quote ammortamento (più semplicemente QA) sono state calcolate partendo dai valori storici iscritti nel Registro cespiti al 31.12.2019, applicando le vite utili proposte dal MTR all'art. 13.2 e verificandone la capienza rispetto all'IMN calcolato come descritto sopra. Si segnala che le vite utili utilizzate dal Gestore per gli ammortamenti dei cespiti riferiti al servizio integrato sono pressoché allineate rispetto a quelle imposte dall'ARERA per l'applicazione del MTR.

Come per le partite patrimoniali descritte in questo paragrafo, anche per le QA sono stati utilizzati i deflatori di investimento per portarle a moneta 2021 e l'allocazione sulle linee di business e sui Comuni ha seguito le logiche descritte nel capitolo "DATI DI CONTO ECONOMICO".

In ALLEGATO F viene proposto il calcolo complessivo della QA per giungere poi ai numeri riportati nel PEF del Comune (ALLEGATO G).

A completamento della descrizione delle componenti di costo d'uso del capitale, si segnala l'importo riferito alla voce "Accantonamenti (ACC)" che deriva anch'esso dal Bilancio di esercizio 2019, rivalutato poi a moneta 2021 attraverso i tassi di inflazione 2020 e 2021 di cui all'articolo 6.5 del MTR. Come previsto dall'articolo 14.1 terzo alinea del MTR, tra gli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario sono previsti anche eventuali ulteriori accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dai contratti di affidamento in essere. Il capitolato speciale d'appalto, relativo alla gara in essere, stabilisce, all'articolo 40, che nel Piano Economico Finanziario di ogni anno predisposto per il Comune di Porto Mantovano, fino alla durata del contratto, debba essere prevista la copertura del rischio quantificato in un ammontare pari al 3% del valore del fatturato attivo. Il Gestore, con riferimento a tale componente di costo, ha registrato nell'esercizio 2019 tale importo alla voce "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" e, in questa sede, viene riportato nella voce "Accantonamenti (ACC)", previa rivalutazione a moneta 2021.

Nella medesima voce "Accantonamenti (ACC)" viene inserita quota parte di un ulteriore accantonamento a fondo svalutazione crediti iscritto a Bilancio d'esercizio 2019, pari a circa 388 mila €, come consentito dall'articolo 1.9 della Determinazione 2/2020 dell'ARERA con particolare riferimento all'articolo 14.2 del MTR. Tale importo viene attribuito solamente ai Comuni il cui servizio integrato di gestione dei rifiuti viene addebitato agli utenti attraverso la tariffazione puntuale e la quota attribuita al singolo Comune viene calcolata tenendo conto del saldo dei crediti da bollettazione utenti in essere al 31.12.2019.

3.2.4 Monitoraggio Entrate Tariffarie 2019

Come previsto dal titolo V del MTR, il Gestore è tenuto ad effettuare il monitoraggio delle entrate tariffarie dell'esercizio 2019 attraverso l'analisi dei costi registrati nel corso del 2017. L'esito del monitoraggio viene riportato in ALLEGATO M (costi e ricavi da Bilancio d'esercizio 2017 a moneta 2019) e in ALLEGATO N (classificazione dei costi in quota fissa e in quota variabile ed applicazione delle formule previste all'articolo 15 del MTR).

In ALLEGATO M vengono riportati i valori desunti dal Bilancio d'esercizio 2017 ed elaborati attraverso le medesime modalità descritte nei paragrafi precedenti, ossia:

- Utilizzo della Contabilità Generale ed Analitica per allocare costi, ricavi e partite patrimoniali sulle linee di business gestite, sui Comuni serviti e sugli oggetti intermedi;
- Esclusione dei costi non riconoscibili dalla metodologia tariffaria;
- Allocazione dei costi e delle partite patrimoniali degli oggetti intermedi sulle linee di business e sui Comuni attraverso driver ragionevoli;
- Allocazione dei costi e delle partite patrimoniali dell'infrastruttura in suo a Mantova Ambiente S.r.l. sulle linee di business e sui Comuni attraverso driver ragionevoli e verificabili;
- Allocazione dei costi e delle partite patrimoniali degli ulteriori servizi ambientali sulle linee di business e sui Comuni attraverso driver ragionevoli.

In altre parole, i valori riportati in ALLEGATO M provengono da elaborazioni simili a quelle che hanno determinato i valori riportati in ALLEGATO G, ma sono riferiti all'esercizio 2017 e hanno avuto un aggiornamento monetario al 2019, in base ai tassi d'inflazione indicati all'articolo 15.2 del MTR (pari a 0,70 % per l'anno 2018 e a 0,90 % per l'anno 2019).

In ALLEGATO N vengono riportati i risultati dell'applicazione dell'articolo 15 e in particolare:

- Calcolo della componente a conguaglio relativa ai costi fissi (RC_{TF} come da articolo 15.5 del MTR) attraverso il confronto tra le entrate tariffarie fisse ridefinite dalla nuova metodologia dell'ARERA (costi fissi da ALLEGATO M) e le entrate tariffarie fisse previste per l'esercizio 2019;
- Verifica della condizione di cui all'articolo 15.7 del MTR al fine di verificare il livello di "sharing" dei proventi da vendita di materiale derivanti dai rifiuti e da erogazione di ulteriori servizi ambientali;
- Calcolo della componente a conguaglio relativa ai costi variabili (RC_{TV} come da articolo 15.3 del MTR) attraverso il confronto tra le entrate tariffarie variabili ridefinite dalla nuova metodologia dell'ARERA (costi variabili e ricavi da ALLEGATO M; ai ricavi viene applicato il fattore di sharing citato al punto precedente) e le entrate tariffarie variabili previste per l'esercizio 2019.

Le due componenti a conguaglio RC_{TF} e RC_{TV} vengono poi riportate in ALLEGATO A.

3.2.5 Alcune valutazioni da parte del gestore sul "Monitoraggio delle Entrate Tariffarie 2018"

Una sezione della presente relazione viene dedicata ai Comuni con sistema di tariffazione puntuale per i quali, in occasione della redazione del PEF riferito all'anno tariffario 2020, non è stata riportata la componente di costo riferita all'esito del monitoraggio delle entrate tariffarie 2018. Come descritto nel paragrafo precedente, il monitoraggio si pone come obiettivo il confronto tra i costi efficienti registrati nelle fonti contabili del gestore nel corso del 2017 e le entrate tariffarie computate, in questo caso, per l'anno 2018.

In occasione dell'applicazione del MTR per l'anno tariffario 2020, le componenti a conguaglio RC_{TF} e RC_{TV}, derivanti dal monitoraggio delle entrate tariffarie 2018, sono state calcolate ai sensi delle disposizioni contenute nel titolo V del MTR per tutti i Comuni serviti da Mantova Ambiente S.r.l.. Nella fase successiva di redazione del PEF cosiddetto "grezzo", tali componenti di costo sono state considerate solamente con

riferimento ai Comuni la cui forma di prelievo sarebbe stata gestita a tributo nel corso del 2020. In particolare, l'inserimento delle componenti a conguaglio è stato effettuato nel PEF "grezzo" dei Comuni a tributo e debitamente commentato nelle relazioni accompagnatorie al PEF 2020 consegnate ai singoli Enti Territorialmente Competenti con cui il gestore si è interfacciato. Per i Comuni passati a sistemi di tariffazione puntuale nel 2020 o con un sistema già in vigore, l'esito del monitoraggio delle entrate tariffarie 2018, nel complesso di importo nullo o, comunque, di entità non rilevante, è stato calcolato ai sensi delle disposizioni del MTR, ma non riportato nel PEF "grezzo" in considerazione di un'interpretazione data all'articolo 17.1 lettera b), sempre appartenente al Titolo V del MTR.

In occasione della predisposizione della presente relazione accompagnatoria al PEF 2021 e allo scopo di fornire all'Ente Territorialmente Competente tutte le informazioni riferite alla gestione del servizio integrato dei rifiuti presso il Comune di Porto Mantovano per gli anni tariffari 2018 e seguenti, viene riportato l'esito del monitoraggio delle entrate tariffarie 2018 effettuato in occasione dell'applicazione del MTR per l'anno tariffario 2020. Si vedano a tal proposito gli schemi riportati in ALLEGATO Mbis (costi e ricavi da Bilancio d'esercizio 2017 a moneta 2018) e in ALLEGATO Nbis (classificazione dei costi in quota fissa e in quota variabile ed applicazione delle formule previste all'articolo 15 del MTR).

Nell'ALLEGATO Mbis vengono riportati i valori desunti dal Bilancio d'esercizio 2017, elaborati attraverso le medesime modalità descritte nel paragrafo precedente, ma con aggiornamento monetario al 2018, in base al tasso d'inflazione indicato all'articolo 15.2 del MTR pari a 0,70 %.

Nell'ALLEGATO Nbis vengono riportati poi i risultati dell'applicazione dell'articolo 15 e in particolare:

- Calcolo della componente a conguaglio relativa ai costi fissi (RC_{TF} come da articolo 15.5 del MTR) attraverso il confronto tra le entrate tariffarie fisse ridefinite dalla nuova metodologia dell'ARERA (costi fissi da ALLEGATO Mbis) e le entrate tariffarie fisse previste per l'esercizio 2018.
- Verifica della condizione di cui all'articolo 15.7 del MTR al fine di verificare il livello di "sharing" dei proventi da vendita di materiale derivanti dai rifiuti e da erogazione di ulteriori servizi ambientali.
- Calcolo della componente a conguaglio relativa ai costi variabili (RC_{TV} come da articolo 15.3 del MTR) attraverso il confronto tra le entrate tariffarie variabili ridefinite dalla nuova metodologia dell'ARERA (costi variabili e ricavi da ALLEGATO Mbis; ai ricavi viene applicato il fattore di sharing citato al punto precedente) e le entrate tariffarie variabili previste per l'esercizio 2018.

Le componenti a conguaglio RC_{TF} e RC_{TV} riferite al monitoraggio delle entrate tariffarie 2018, evidenziate in ALLEGATO Nbis, verranno presumibilmente riportate dall'Ente Territorialmente Competente nell'apposita sezione del PEF 2021 comprendente le componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2020. La gradualità di cui all'art. 16 del MTR, con riferimento al monitoraggio delle entrate tariffarie 2018, verrà applicata presumibilmente sulla base delle medesime considerazioni effettuate dall'Ente Territorialmente Competente per la determinazione del parametro ω di cui all'art. 2.2 dell'MTR, come riportate nelle determinazioni complessive sottostanti l'approvazione del PEF 2020.